



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

DISCIPLINARE DI GARA

G004-2026 - Procedura aperta comunitaria per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori della "Realizzazione nel Polo scientifico e tecnologico di Sesto fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CUI: L01279680480202200006 - CUP B95E22000650005 - RUP Arch. Ilaria Gramigna.

INDICE

Sommario

PREMESSA	4
1.PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3 IDENTIFICAZIONE	8
2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9
2.1 DOCUMENTI DI GARA	9
2.2 CHIARIMENTI	10
2.3 COMUNICAZIONI	11
3.OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
3.1 OGGETTO DELL'APPALTO	11
3.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI	13
3.3 IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO	13
3.4 DURATA DELL'APPALTO	21
3.5 REVISIONE DEI PREZZI	21
3.6 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	23
4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	24
5.REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	26
6.REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	28
6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE	28
6.1.1 LAVORI	28
6.1.2 PROGETTAZIONE	29
7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA	34
7.1 LAVORI	34
7.2 PROGETTAZIONE	37
8.REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE	38
8.1 LAVORI	38
8.2 PROGETTAZIONE	38
9.INDICAZIONI SUI REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.	40
10.INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	42
11.SOPRALLUOGO	42



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

12.AVVALIMENTO.....	43
13.SUBAPPALTO	45
14.IMPEGNI DELL'OPERATORE ECONOMICO.....	48
15.GARANZIA PROVVISORIA	49
16.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	54
17.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	54
18.SOCCORSO ISTRUTTORIO	57
19.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	58
19.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	59
19.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14	63
19.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	64
19.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	64
19.5 DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEO – DGUE	66
20. OFFERTA TECNICA.....	69
21.OFFERTA ECONOMICA.....	70
22.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	71
23.CRITERI DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	72
24.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	77
25.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	83
26.METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	83
27.COMMISSIONE GIUDICATRICE	84
28.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	85
29.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	86
30.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	87
31.VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	88
32.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	88
33.OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	92
34.CODICE DI COMPORTAMENTO	93
35.ACCESO AGLI ATTI.....	93
36.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	94
37.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	95

PREMESSA

Con delibera CDA 172/2026 Prot. 109544 del 29/04/2026 l'Università degli Studi di Firenze ha deliberato di affidare in appalto integrato la Gara europea a procedura aperta per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori della "Realizzazione nel Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici" conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 24 Novembre 2025, per la parte applicabile: <https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti>.

La presente procedura di gara sarà esperita mediante procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. e), del Codice e sarà interamente svolta tramite la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale Start Toscana: <https://start.toscana.it/homepage/>.

Le prestazioni di progettazione esecutiva oggetto della presente procedura dovranno essere svolte mediante utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (metodologia BIM). Tale obbligo si applica alle procedure di affidamento della progettazione relativa a lavori di importo superiore a 2 milioni di euro bandite a decorrere dal 1° gennaio 2025.

L'art. 43 comma 2 lett. d) consente alle stazioni appaltanti, in conformità ai principi e diritti digitali, di cui all'articolo 19 del codice, di adottare facoltativamente metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni. Tale facoltà è subordinata all'adozione delle misure stabilite nell'Allegato I.9 al D.lgs. 36/2023, titolato "Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni". Tra dette misure sono previste:

1. la definizione e l'attuazione del piano di formazione del personale;
2. la definizione e l'attuazione del piano di acquisizione e di manutenzione degli strumenti hardware e software;
3. la redazione e l'adozione di atto di organizzazione.

L'esecuzione dei lavori sarà svolta secondo quanto stabilito negli atti progettuali che ivi si intendono integralmente richiamati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

La durata del procedimento è prevista in 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'Allegato I.3 del Codice.

Il presente intervento è co-finanziato per il 60% con fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui al Decreto Ministeriale n. 1274/2021, assegnati con D.M. n. 794/2023, e per la rimanenza con fondi dell'Università degli Studi di Firenze.

Luogo di svolgimento Via della Lastruccia, 8, 50019 Sesto Fiorentino Firenze (FI) – codice NUTS ITI14.

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Ilaria Gramigna afferente all'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere, nominata con D.D. Rep 868 Prot. 137123 del 29/06/2022 – ilaria.gramigna@unifi.it – tel. 055 2757136.

Il Coordinatore dei Flussi Informativi è l'Ing. Andrea Lemmi, afferente all'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere, incaricato con D.D. Rep.450 Prot. 51788 del 05/03/2025.

Il Direttore dei Lavori è l'Arch. Cinzia Persiani, afferente all'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere, incaricato con D.D. Rep. 509 Prot. 69708 del 18/03/2026.

1.PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella



presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Manuale d'uso per gli operatori economici per l'utilizzo della piattaforma Start" (nel prosieguo, anche, Manuale d'uso), scaricabile dal sito: <https://start.toscana.it/site-references/instruction>

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete internet, restano ad esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di



assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza. Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Manuale d'uso, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;



- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate con le modalità individuate alla pagina della Piattaforma:

<https://start.toscana.it/site-references/contacts>

2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Domanda di partecipazione;
- Documento di gara unico europeo;
- Patto di integrità;
- Schema di contratto;
- Protocollo di legalità stipulato dall'Università degli Studi di Firenze e la Prefettura di Firenze;
- Dichiarazioni Integrative alla Domanda di partecipazione;
- Scheda_Composizione_Gruppo_di_Lavoro (Allegato n.01);
- Schema_Relazione_Sub-criterio_A11 (Allegato n.02);
- Schema_Relazione_Sub-criterio_A12 (Allegato n.03);
- Dichiarazione_possesso_Certificazione_BIM_Sub-criterio_A_2_1 (Allegato n.04);
- Schema_Relazione_Criteri_B_1_1 (Allegato n.05);
- Schema_Relazione_Criteri_B_1_2 (Allegato n.06);
- Schema_Relazione_Criteri_B_2_1 (Allegato n.07);

- Schema_Relazione_Criteri_C1 (Allegato n.08);
- Schema_Relazione_Criteri_C2 (Allegato n.09);
- Scheda_requisiti_tecnico-professionali (Allegato n.10);
- Composizione_costi_manodopera_e_CCNL (Allegato n.11);
- Modello_OGI (Allegato n.12);
- Capitolato informativo per l'utilizzo della metodologia BIM di cui all'articolo 1, comma 8, dell'Allegato I.9 al codice (Allegato n.13);
- Specifiche di standardizzazione elaborati planimetrici per il software infocad (Allegato n.14);
- Elaborati del Progetto di Fattibilità (cartella Drive di seguito specificata);
- Report di verifica del Progetto di Fattibilità (Allegato n.15);
- Report di verifica BIM del Progetto di Fattibilità (Allegato n.16);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/CMpro-v-p-2615.html> e sulla Piattaforma Start Toscana.

La documentazione di progetto è accessibile dalla cartella di drive:

https://drive.google.com/open?id=1qDB8rcIE-TKo-CPepb6aW_ByWU8jAU_3&usp=drive_fs

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico mediante la Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'intervento è così individuato:

- a) Denominazione conferita dalla Stazione appaltante: “Realizzazione nel Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici”;
- b) Descrizione sommaria: Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione dei lavori relativi alla realizzazione nel Polo scientifico e tecnologico di Sesto fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici;
- c) Ubicazione: Via della Lastruccia, 8, 50019 Sesto Fiorentino Firenze (FI).

Sono comprese nell'appalto:

- a) La progettazione esecutiva, compreso il rilievo planoaltimetrico dell'area, e ogni altro elaborato di cui all'art. 41 comma 8 e all'all. I.7 del D. Lgs. 36/2023 con metodologia BIM;
- b) L'attività di coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (di seguito, “CSP”) che deve essere svolta in conformità a quanto previsto all'articolo 91 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e dovrà comprendere, pertanto, l'aggiornamento del “Piano di sicurezza e coordinamento”, già previsto all'articolo 39 del Regolamento, la predisposizione del “Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera”, nonché il coordinamento delle disposizioni previste dal co. 1 dell'articolo 90 del D.lgs. n. 81/2008, con metodologia BIM;
- c) L'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base di gara, nonché dal progetto esecutivo di cui alla lettera a), con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi ed ai progetti delle strutture e relativi calcoli, degli impianti tecnologici e relativi calcoli, delle relazioni geologiche, documentazioni tutte, delle quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione dei lavori è sempre e in ogni caso effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza



nell'adempimento dei propri obblighi. In ogni caso, si applica l'art. 1374 del Codice civile.

- d) Ogni altro onere e prestazione necessaria a garantire il corretto funzionamento dell'edificio.

3.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento costituisce un unico lotto finalizzato alla compiuta realizzazione dell'opera, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe una distinta autonomia e funzionalità degli stessi. L'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione lavori, riguardando la nuova costruzione di un edificio universitario, evidenzia l'elemento impiantistico-tecnologico da coniugarsi strettamente con l'organismo architettonico nel suo complesso. Ciò rende opportuno acquisire contributi di idee nelle soluzioni progettuali da parte dell'Appaltatore, pur nel rispetto dei profili strutturali, morfologici e tecnologici del nuovo edificio. L'affidamento in un unico lotto e la progettazione integrata sono quindi opportunità uniche per coniugare l'organizzazione, gli aspetti strutturali e l'esecuzione puntuale di impianti tecnologici di un edificio di nuova costruzione.

3.3 IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO

L'importo, al netto di IVA, dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

	Descrizione delle prestazioni	Importi in euro
A.1	Lavori (L) a corpo	4.055.786,71
	Di cui costi per la manodopera	751.504,27
A.2	COSTI di sicurezza da PSC (CS) non soggetti a ribasso a corpo	85.428,16



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

A	IMPORTO TOT. LAVORI A BASE DI GARA (A.1 + A.2)	4.141.214,87
B	Importo corrispettivo della progettazione esecutiva comprensivo di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	131.997,49
	Di cui spese K=22.93%	24.621,35
TOT	IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE DI GARA (A+B)	4.273.212,36

Il valore massimo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs. 36/2023 è pari a € 5.127.854,83 al netto di IVA, avendo previsto l'opzione di variazione in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 120 co. 9 (c.d. quinto d'obbligo). Si veda tabella di cui all'art. 3.6.

Per l'ESECUZIONE DEI LAVORI si precisa che le lavorazioni risultano riconducibili alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili come di seguito individuate, tenuto conto dell'art. 100 comma 4, dell'art. 2 commi 2, 3 e 4 e della Tabella A dell'Allegato II.12 nonché dell'art. 28 comma 1 e comma 2 dell'Allegato II.12.



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

CTG	Descrizione	Importo (€)	Costi sicurezza (€)	Valore manodopera (€)	Importo complessivo (€)	Opzione art. 120 co.9 (€)	Classif.	Scorporabile/Subappaltabile	%
OG1	Edifici civili e industriali	2.466.908,27	85.428,16	459'874,44	2.552.336,43	3.062.803,72	IV bis	SI -49,9%	61,63
OS3	Impianti idrico sanitari	48.515,90	-	9'509,41	48.515,90	58.219,08	(Art.28 all.II.12)	SI-100%	1,17
OS28	Impianti termici e di condizionamento	469.791,00	-	64'200,78	469.791,00	563.749,20	III	SI-100%	11,34
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	313.125,73	-	31'135,84	313.125,73	375.750,88	II	SI-100%	7,56
OS32	Strutture in legno	757.445,81	-	186'783,80	757.445,81	908.934,97	III	SI-100%	18,3
		4.055.786,71	85.428,16	751'504,27	4.141.214,87	4.969.457,84			100

L'importo totale, comprensivo dei costi della sicurezza e della manodopera, è stato calcolato considerando i prezziari: Prezzario della Regione Toscana 2025/1; Prezzario della Regione Umbria 2025, Prezziario DEL 1° semestre 2024; Prezzario della Regione Emilia-Romagna 2025; Analisi di mercato.

I costi della sicurezza, dettagliati nel PIANO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, non sono soggetti a ribasso (art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023).

I costi della manodopera sono stati stimati per un'incidenza media pari al 18.53% in ragione delle attività che compongono l'appalto e non sono soggetti a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale (art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023).

Sul tema si segnala che, ai sensi art. 41 co. 14 del d.lgs. 36/2023, il costo della manodopera, seppur quantificato e indicato separatamente negli atti di gara, rientra nell'importo complessivo a base di gara, su cui applicare, dunque, il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo contrattuale.



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

I contratti collettivi individuati ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 36/2023 sono: F012 CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative settore EDILIZIA (cod ATECO 41.00.00) o C011 CCNL (CODICE ATECO 25.1) per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche e dell'installazione di impianti settore METALMECCANICO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI o F152 CCNL (CODICE ATECO 16.23.22) - Settori LEGNO, ARREDAMENTO, MOBILI, ESCAVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI (UNILAVORO PMI).

Per la PROGETTAZIONE ESECUTIVA si precisa quanto indicato nella sottostante "Tabella Corrispettivi progettazione esecutiva":

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametro
	Codice	Descrizione	Complessità	Categorie (€)	Base
			<<G>>	<<V>>	<<P>>
EDILIZIA	E.10	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,20	2.552.336,43	5,7366851291%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	757.445,81	7,4489689319%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	518.306,90	8,1780376489%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	313.125,73	9,3345022935%



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo):	4.141.214,87 €
Percentuale forfettaria spese:	22,93%
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	131.997,49 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	131.997,49 €
di cui Spese K = 22,93%	24.621,35 €



Singole prestazioni previste:

EDILIZIA - E.10		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0200
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0100
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500

STRUTTURE - S.04		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0150
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0050
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0125
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500

IMPIANTI - IA.02		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0250
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0150
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500

IMPIANTI - IA.03		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0250
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0150
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500

L'onorario è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.lgs. 50/2016" e aggiornato al



D.lgs. 36/2023, e relativo Allegato I.13; tale onorario è stato incrementato del 10% data l'obbligatorietà dell'adozione di metodologia BIM.

Le spese e gli oneri accessori, calcolati anche sull'incremento percentuale BIM e quantificati nella percentuale pari al 22,93% dato l'importo complessivo delle opere, sono pari ad € 24.621,35.

I corrispettivi, determinati secondo le modalità dell'Allegato I.13, sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili. Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5;
- b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. La stazione appaltante definisce il punteggio relativo all'offerta economica secondo i metodi di calcolo di cui all'articolo 2-bis dell'allegato I.13 e stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico, entro il limite del 30 per cento.

Gli oneri per la sicurezza sono stimati pari a € 0,00 trattandosi di prestazioni intellettuali. Non ricorrendo rischi di interferenze non sussiste pertanto l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008.

Le specifiche prestazioni e i relativi corrispettivi, sintetizzati nella successiva tabella, sono dettagliati nella Tabella Corrispettivi Progettazione Esecutiva.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni necessari da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

La progettazione esecutiva dovrà tener conto delle osservazioni prodotte dal Gruppo di verifica del Progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara, inserite nei Report finali del PFTE e del BIM (Allegati 15 e 16), affinché esse vengano acquisite in termini di approfondimenti e integrazioni progettuali nella successiva fase di progettazione esecutiva.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

Ai sensi dell'art. 41 co. 8 bis del D.lgs. 36/2023:

1. In caso di errori od omissioni della progettazione che emergano in fase esecutiva e che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, il Progettista si obbliga a fornire, a propria cura e spese e a titolo transattivo, le prestazioni reintegrative necessarie per rimediare in forma specifica a tali criticità. Qualora tali errori comportino la necessità di varianti, ai sensi dell'art. 120 co. 15-bis il Progettista è tenuto a redigere tempestivamente i necessari elaborati tecnici modificativi, collaborando in contraddittorio con la Stazione Appaltante e l'Appaltatore per individuare soluzioni coerenti con il principio del risultato.
2. Resta ferma la responsabilità del Progettista per gli eventuali danni ulteriori cagionati alla Stazione Appaltante e non risarcibili in forma specifica. Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis, è nullo ogni patto volto ad escludere o limitare la responsabilità del progettista per i casi sopra citati.
3. Il Progettista garantisce la copertura di tali rischi mediante idonea polizza assicurativa professionale per la responsabilità civile, i cui estremi saranno indicati nel contratto d'appalto.

Il progetto posto a base di gara è un progetto di fattibilità tecnica ed economica, il cui incarico è stato aggiudicato in data 03/04/2025 pertanto esso è stato elaborato in conformità al D.lgs. 36-2023 - Allegato I.7.

Il contratto è interamente a corpo ai sensi dell'articolo 13, comma 6 - Allegato I.1 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 32 c. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.7.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni indicate nella documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte dal concorrente in sede di gara.

Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione, oltre a quanto disposto al successivo paragrafo 3.5.

La Stazione appaltante procede all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 44 D.lgs. 36/2023.

Si precisa che il RUP alla presentazione del progetto esecutivo a norma dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 lo sottopone a verifica e provvede alla validazione nei 15 (quindici) giorni successivi all'emissione del rapporto di verifica. Il progetto esecutivo deve essere redatto in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica ed alle migliorie offerte in sede di gara.

3.4 DURATA DELL'APPALTO

La durata complessiva dell'appalto è stabilita in 510 (cinquecentodieci) giorni così suddivisi:

- 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio da parte del RUP. Sono esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione da parte della Stazione appaltante;
- 420 (quattrocentoventi) giorni naturali e consecutivi, per l'esecuzione dei lavori decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del cantiere da parte del RUP.

Tenuto conto del finanziamento, prima della stipula e previo accordo dell'aggiudicatario, la Stazione appaltante si riserva di valutare il permanere delle condizioni che consentono l'esecuzione anticipata del contratto (art. 17, c. 8 del Codice) dandone atto a mezzo verbale.

3.5 REVISIONE DEI PREZZI

È prevista la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 comma 4-quater, ed in particolare secondo le disposizioni dell'Allegato II.2-bis *“Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi”*.



La verifica delle condizioni necessarie per l'attivazione della revisione dei prezzi potrà essere effettuata contestualmente all'emissione dei SAL previsti secondo le tempistiche indicate negli articoli precedenti.

Ai sensi dell'art.4 c.2 e 3 dell'Allegato II.2 bis l'indice sintetico di riferimento da utilizzare è composto da una media ponderata di indici selezionati tra quelli individuati con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti (DD.743 del 30-03-2026), sentito l'ISTAT, sulla base delle tipologie omogenee di lavorazioni di cui alla Tabella A dell'Allegato II.2-bis d.lgs. 36/2023.

I dati ISTAT sono disponibili al seguente link:
https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,Z0400PRI,1.0/DCSC_INDICITO_L/IT1,145_362_DCSC_INDICITOL_1,1.0 Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione. Il peso percentuale delle Tipologie Omogenee di Lavorazioni dalla Tabella A.2. dell'Allegato II.2-bis del D.lgs.36/2023 individuate per il presente appalto è il seguente:

COD. TOL	Tipologie omogenee lavorazioni (T.O.L) di cui alla Tab. A.2 dell'allegato II.2 bis del D.lgs 36/2023	Importo	%
TOL 1	Opere Edili su edifici e manufatti non soggetti a tutela dei beni culturali	2,535,132.39 €	61.22%
TOL 4	Lavori di movimento terra, demolizioni, opere di protezione ambientale, ingegneria naturalistica e opere a verde	33,274.86 €	0.80%
TOL 8	Strutture, opere di ingegneria e manufatti in legno	773,400.10 €	18.68%
TOL 14	Impianti elettrici, tecnologici	319,721.18 €	7.72%
TOL 15	Impianti meccanici, termici	479,686.34 €	11.58%
	Totale importo a base di gara	4.141.214.87 €	100.00%

Ai sensi dell'art.5 Allegato II.2 bis le verifiche di applicabilità e le eventuali revisioni saranno eseguite da parte della Stazione appaltante sulla base degli indici revisionali, individuati con il sopracitato provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti: la variazione



sarà calcolata come differenza fra il valore dell'indice sintetico al momento della maturazione del SAL e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. Le clausole di revisione dei prezzi, come previsto al comma 3 dell'art.3 dell'Allegato II.2-bis, si applicano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento, sia in aumento che in diminuzione, applicata sulle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola.

Le prestazioni del servizio di progettazione esecutiva oggetto di eventuale rivalutazione sono le seguenti:

- QbIII.01 Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- QbIII.03 Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi, analisi e quadro incidenza manodopera.

3.6 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Sono ammesse le seguenti modifiche al contratto:

- variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120 c. 9 d.lgs. 36/2023);
- la Stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione qualora l'aggiudicatario nella fase di espletamento dell'appalto proponga soluzioni innovative con le caratteristiche di cui all'art. 120 c. 7 lett. b) d.lgs. 36/2023, ossia "si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera".

Importo complessivo (base d'asta lavori + progettazione)	€ 4.273.212,36
Importo per l'opzione di proroga	€ 0,00



Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento	€ 854.642,47
Valore globale stimato	€ 5.127.854,83

4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo una delle seguenti modalità:

- possedere i requisiti per eseguire sia le prestazioni di progettazione sia quelle dei lavori;
- avvalersi di progettisti qualificati da indicare in offerta, in possesso, cioè, dei requisiti generali e speciali prescritti nel presente disciplinare con riferimento ai servizi di ingegneria affidati, (art. 44 c. 2 del Codice). I progettisti indicati non costituiscono soggetto direttamente e formalmente partecipante alla gara;
- partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:



- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 15 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65 c. 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità tra l'Università degli Studi di Firenze nonché delle clausole contenute nel Patto di integrità e il

mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

6.1.1 LAVORI

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che risultino espressamente riportate tra le attività del concorrente.
- b) L'Appaltatore deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.4 DM 37/2008.
- c) Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.1.2 PROGETTAZIONE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che risultino espressamente riportate tra le attività del concorrente. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione appaltante tramite il FVOE.
- b) Possesso dei requisiti di partecipazione descritti all'allegato II.12, Parte V) del Codice. Ai sensi dell'art. 66 del Codice, l'espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria è demandato a professionisti, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta, con l'indicazione delle rispettive qualificazioni professionali, nel rispetto delle previsioni della Parte V) dell'all. II.12 al Codice.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento di servizi i prestatori di servizi di ingegneria e architettura:

- i professionisti singoli, associati,
 - le società tra professionisti di cui alla lettera b),
 - le società di ingegneria di cui alla lettera c),
 - i consorzi,
 - i GEIE,
 - i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse e tutti i soggetti così come indicati nell'art. 66 co.1 del Dlgs 36/2023.
- c) Ai fini dell'espletamento dell'incarico di progettazione, è richiesta una struttura che assicuri le seguenti professionalità/ruoli/funzioni (che l'operatore economico indicherà già in sede di presentazione dell'offerta, compilando l'allegato denominato "Gruppo di Lavoro"):



GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
	Figura richiesta	Requisito minimo richiesto
1.	n. 1 Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria o Architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno <u>10 anni</u>
2.	n. 1 Professionista responsabile della Progettazione Strutturale	Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria o in Architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione al relativo Ordine Professionale.
3.	n. 1 Professionista responsabile della Progettazione Architettonica	Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria o in Architettura, e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione al relativo Ordine Professionale.
4.	n. 1 Professionista responsabile della Progettazione impianti elettrici e speciali	Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria, abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto e iscrizione al relativo Ordine Professionale.
5.	n. 1 Professionista responsabile della Progettazione impianti meccanici	Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria, abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto e iscrizione al relativo Ordine Professionale.



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

6.	n. 1 Responsabile dello sviluppo dei criteri CAM	Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria o in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A, per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi», art.1.3.2, o, in alternativa, esperienza documentabile di lavoro nel ruolo specifico (il concorrente allega il curriculum vitae alla Scheda Gruppo di Lavoro-Allegato n. 01). Tali requisiti possono essere posseduti anche da uno degli altri progettisti indicati.
7.	n. 1 Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione	Tecnico abilitato ai sensi del titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i. Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.lgs.81/08). Tali requisiti possono essere posseduti anche da uno degli altri progettisti indicati.
8.	n. 1 Professionista responsabile della Progettazione Acustica	Tecnico competente in acustica di cui alla Legge 26 ottobre 1995, n.447 ed al D. Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ENTECA, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs.



AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI

		42/2017, i cui requisiti possono essere posseduti anche da uno degli altri progettisti indicati.
9.	n. 1 Professionista Responsabile del processo BIM	Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria oppure Diploma di Geometra o Perito Industriale o equipollente, nonché una disciplina tecnica attinente all'attività da eseguire, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo/ordine Professionale. Attestazione di qualifica "BIM Manager" rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7, o, in alternativa, esperienza documentabile di lavoro nel ruolo specifico (il concorrente allega il curriculum vitae). Tali requisiti possono essere posseduti anche da uno degli altri progettisti indicati.

Ciascun requisito è dimostrato compilando la Scheda Composizione Gruppo di Lavoro – Allegato n.01 al presente Disciplinare con valore di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000. In caso di operatori riuniti la Scheda Composizione Gruppo di Lavoro – Allegato n. 01 deve essere firmata digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

Per i raggruppamenti temporanei deve essere prevista la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, di cui all'art. 39 dell'allegato II.12 al Codice, con meno di 5 anni di iscrizione all'albo degli Architetti – Sez. A/B.

In ogni caso la struttura operativa minima dovrà essere comunque costituita da un numero non inferiore a n. 5 professionisti.

Indipendentemente dalla natura giuridica dell'operatore economico partecipante alla gara, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili.



Si precisa che, nel caso in cui l'operatore economico possieda l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di progettazione e costruzione, dovrà indicare i soggetti facenti parte del proprio staff tecnico di progettazione, in possesso dei requisiti idoneità professionale sopra elencati.

Nel caso in cui i soggetti facenti parte dello staff tecnico di progettazione non posseggano tali requisiti nonché nel caso in cui l'operatore economico non possieda l'attestazione rilasciata da una SOA per prestazioni di progettazione ed esecuzione, quest'ultimo dovrà indicare o associare un progettista, in possesso dei requisiti come sopra esplicitati.

Per ciascuno dei tecnici che formeranno la struttura operativa del Gruppo di Lavoro, compreso il giovane professionista, devono essere specificati in offerta, nell'ambito della documentazione amministrativa:

- il ruolo ricoperto all'interno del Gruppo di Lavoro;
- le generalità complete (nome e cognome);
- la qualifica professionale (Ing., Arch., Geom., etc...);
- gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione; per il giovane professionista anche la data di abilitazione;
- gli ulteriori requisiti di idoneità;
- il rapporto giuridico o contrattuale con il concorrente (libero professionista, titolare, socio, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo, collaboratore a progetto, ecc.).

Il concorrente indicherà i professionisti personalmente responsabili dell'incarico compilando l'allegato denominato "Scheda Composizione Gruppo di Lavoro", da inserire nella BUSTA AMMINISTRATIVA. Nel predetto modulo sono dettagliate le modalità di compilazione e le indicazioni per la sottoscrizione dello stesso.

A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, i professionisti indicati compileranno il DGUE disponibile in Piattaforma e le dichiarazioni integrative. Si precisa che non sarà consentita, neanche a mezzo soccorso istruttorio, la sostituzione in corso di gara del singolo professionista della struttura operativa minima laddove si dimostri privo dei titoli e/o delle abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, ferma restando la possibilità della sua sostituzione con altro professionista in possesso dei titoli e/o



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

delle abilitazioni richieste, purché già presente nella struttura operativa minima e/o nel gruppo di lavoro indicato in sede di partecipazione.

Si rappresenta che, anche in fase di esecuzione contrattuale, la composizione del Gruppo di Lavoro dovrà essere quella indicata in offerta: non sono ammesse sostituzioni dei componenti del Gruppo di Lavoro, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili all'operato dell'Appaltatore o da questo non prevedibili. L'appaltatore potrà sostituire un componente del Gruppo di Lavoro solamente se proporrà all'Università un soggetto con qualificazioni almeno pari a quelle del soggetto da sostituire. È facoltà dell'Università chiedere all'appaltatore la sostituzione di uno o più componenti del Gruppo di Lavoro, sulla base di congrua motivazione. La qualità del gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante del Contratto e pertanto l'Appaltatore, pena la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. è tenuto ad osservare il presente articolo con la massima diligenza. I soggetti preposti dall'Appaltatore a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, ai lavori di costruzione, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificati.

Avuto riguardo alle professionalità di cui alla struttura operativa minima si specifica che l'avvalimento non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente punto in quanto trattasi di requisiti propri dell'affidatario. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

È vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 68, comma 15, del Codice.

7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

7.1 LAVORI

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100, comma 4, del Codice, è dimostrato con l'attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori ovvero per la categoria prevalente e

per le categorie scorporabili per i singoli importi, secondo le disposizioni dell'allegato II.12 al Codice, che abilita le imprese ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

I concorrenti, pertanto, a pena di esclusione, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere come indicato nella seguente tabella:



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

CTG	Descrizione	Importo (€)	Costi sicurezza (€)	Valore manodopera (€)	Importo complessivo (€)	Opzione art. 120 co.9	Classif.	Scorporabile/Su bappaltabile	%
OG1	Edifici civili e industriali	2.466.908,27	85.428,16	459'874,44	2.552.336,43	3.062.803,72 €	IV bis	SI -49,9%	61,63
OS3	Impianti idrico sanitari	48.515,90	-	9'509,41	48.515,90	58.219,08 €	(Art.28 all.II.12)	Si-100%	1,17
OS28	Impianti termici e di condizionamento	469.791,00	-	64'200,78	469.791,00	563.749,20 €	III	Si-100%	11,34
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	313.125,73	-	31'135,84	313.125,73	375.750,88 €	II	Si-100%	7,56
OS32	Strutture in legno	757.445,81	-	186'783,80	757.445,81	908.934,97 €	III	Si-100%	18,3
		4.055.786,71	85.428,16	751'504,27	4.141.214,87	4969457,84			100

Il possesso del predetto requisito è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE compilabile in Piattaforma.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'allegato II.12 del Codice l'operatore economico che andrà ad assumere lavori per i quali è previsto il possesso di qualificazione in classifica pari o superiore alla III, deve essere in possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da organismi di certificazione accreditati; il rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione è attestato dalle SOA.

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, dell'Allegato II.12 del Codice dei Contratti, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Si rappresenta inoltre che nel caso di imprese raggruppate o consorziate, l'incremento di cui all'art. 2 dell'Allegato II.12 del Codice, ai sensi della citata disposizione, si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che la stessa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.



Tutte le categorie di opere scorporabili, sia generali che specializzate, s'intendono a qualificazione obbligatoria.

Qualora il concorrente non sia in possesso di idonea qualificazione per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria dovrà possedere, a pena di esclusione, la qualificazione nella categoria prevalente per una classifica che copra l'intero importo dell'appalto.

In tal caso egli dovrà ricorrere al subappalto "qualificante" o "necessario", manifestando espressamente tale sua volontà e indicando specificamente le opere che si intendono subappaltare a titolo di subappalto necessario, a pena di esclusione.

7.2 PROGETTAZIONE

Fatturato globale maturato nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la pubblicazione del bando per servizi di ingegneria e architettura almeno pari € 120.000,00 (IVA esclusa).

Tale requisito è richiesto ai sensi art. 40 All. II.12 al fine di provare la solidità finanziaria e l'affidabilità dei partecipanti alla gara, tenuto conto della rilevanza, della natura e del valore dell'appalto e la conseguente possibilità dell'aggiudicatario di assumersi gli oneri delle spese del successivo affidamento.

Il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il modello fornito "scheda requisiti tecnico-professionali" (Allegato 10).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione. Per le

imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

8. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

8.1 LAVORI

Si rimanda a quanto già indicato al paragrafo 7.1

8.2 PROGETTAZIONE

Aver eseguito nei precedenti dieci anni dalla data di indizione della procedura contratti analoghi a quello in affidamento. Il requisito è soddisfatto se il concorrente ha eseguito e ultimato servizi analoghi nell'ambito di uno o più contratti per lavorazioni corrispondenti alle categorie e agli importi minimi sottoindicati. **Non è ammesso il frazionamento mediante sommatoria dell'esperienza pregressa al fine del raggiungimento dell'importo minimo previsto per ciascuna delle Categorie di lavorazioni sottoindicate.**

Con riferimento alla categoria edilizia è richiesto che le lavorazioni siano riferite all' ID E.10 (Sanità, Istruzione, Ricerca). Relativamente alle altre categorie di opere il concorrente potrà indicare anche servizi espletati nello stesso arco di tempo con ID diversi da quelli indicati in Tabella

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.



Tabella - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametro
	Codice	Descrizione	Complessità	Categorie (€)	Base
			<<G>>	<<V>>	<<P>>
EDILIZIA	E.10	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,20	2.552.336,43	5,7366851291%
STRUTTURE		Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	757.445,81	7,4489689319%
IMPIANTI		Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	518.306,90	8,1780376489%
IMPIANTI		Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	313.125,73	9,3345022935%

Per la dimostrazione del possesso del requisito si raccomanda l'utilizzo del modello allegato 10.

Esemplificando, il Concorrente soddisfa il requisito di ammissione se ha regolarmente svolto anche un solo contratto analogo riferito a tutte le categorie di lavorazioni sottoindicate purché l'importo delle lavorazioni della singola Categoria considerata sia almeno pari al corrispondente importo minimo previsto, per ciascuna Categoria, nella tabella di cui sopra.

Parimenti, il requisito potrà essere soddisfatto con più contratti analoghi, complessivamente riferibili a tutte le Categorie sottoindicate purché l'importo delle lavorazioni della singola

Categoria considerata sia almeno pari al corrispondente importo minimo previsto, per ciascuna Categoria, nella tabella suindicata.

Il requisito, altresì, non è frazionabile in caso di raggruppamento temporaneo di professionisti e, pertanto, il servizio richiesto per l'importo minimo previsto per ciascuna categoria dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento. Non è necessario che il requisito sia posseduto per intero da ciascun componente del raggruppamento.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, e tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Per i servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

Tra i servizi valutabili non sono ricompresi:

1. i servizi di ingegneria aventi ad oggetto le sole verifiche strutturali e sismiche sulle opere esistenti, in assenza di progettazione;
2. i progetti vincitori in concorsi di progettazione, salvo che non si tratti di un progetto assimilabile al PFTE, approvato dalla Stazione Appaltante;

Sono ammessi a valutazione i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, purché formalizzati in un elaborato sottoscritto dal progettista. La stazione appaltante attesta che la variante, redatta nel rispetto dell'articolo 120 del codice, sia stata formalmente verificata, validata ed approvata, indicando il relativo importo in misura necessariamente corrispondente alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara.

9.INDICAZIONI SUI REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h), del Codice devono possedere i requisiti nei termini di seguito indicati.



Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale di cui agli articoli da 94 a 98 del Codice devono essere posseduti da tutti i concorrenti, sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti indicati per la progettazione.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti:

- relativamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o registro professionale:
 - i. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - ii. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica;
- i requisiti per le attività di progettazione di cui all'Allegato II.12, Parte V, del Codice devono essere posseduti dal raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE, in base alla propria tipologia.
- i requisiti relativi all'iscrizione all'Albo e/o al possesso dei titoli di studio da parte dei componenti del Gruppo di Lavoro devono essere posseduti dai professionisti che sono specificamente incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto integrato.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Con riferimento ai Lavori, il requisito relativo al possesso dell'attestazione di qualificazione SOA deve essere soddisfatto dal raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire, nel suo complesso.

Con riferimento alla Progettazione, il requisito non è frazionabile, pertanto, i servizi richiesti per l'importo minimo previsto per ciascuna categoria dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento. Non è necessario che il requisito sia posseduto per intero da ciascun componente del raggruppamento, ma è sufficiente che sia posseduto da almeno uno dei componenti il raggruppamento,

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al precedente punto deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

10.INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti:

- quanto all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o registro professionale, dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- quanto ai requisiti per le attività di progettazione di cui all'Allegato II.12., Parte V), del Codice devono essere posseduti dal/i consorziato/i esecutore/i;
- quanto ai requisiti relativi all'iscrizione all'Albo e/o al possesso dei titoli di studio da parte dei componenti del Gruppo di Lavoro devono essere posseduti dai professionisti che sono specificamente incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto integrato.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Ai consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) e all'articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice, si applicano le previsioni di cui all'art. 67 del Codice.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

11.SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura.



12.AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Avuto riguardo alle professionalità di cui alla struttura di progettazione si specifica che l'avvalimento non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente punto in quanto trattasi di requisiti propri dell'affidatario. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità. Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Non possono costituire oggetto di avvalimento le seguenti prestazioni:

- **PROGETTAZIONE ESECUTIVA:**
 - Tutti gli elaborati necessari all'approvazione del P.E. di cui all'art. 41 co. 8 e all'art. 22 dell'All. I.7 del d.lgs. n. 36/2023;
- **ESECUZIONE DEI LAVORI:**
 - OS32: Strutture in legno;
 - OS28: Impianti termici-Condizionatori.

Ciò in ragione dell'esigenza di garantire la completezza e la capacità professionale degli Operatori Economici coinvolti e affidatari, dato l'alto grado di complessità tecnica, il notevole contenuto tecnologico e le connesse implicazioni di tali progetti in materia di sicurezza.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 1 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.



Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

13.SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente disciplinare.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il subappalto sarà pertanto consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice purché dichiarato in sede di offerta e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla norma.

L'affidatario deve eseguire direttamente le prestazioni relative alla progettazione al fine di preservare la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta.

Con riferimento ai lavori, è vietato il subappalto a cascata tenuto conto che le lavorazioni oggetto del presente appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Pertanto, le lavorazioni afferenti alla categoria prevalente del presente affidamento non possono essere subappaltate oltre il limite del 49,99%, mentre le lavorazioni afferenti le altre categorie scorporabili sono subappaltabili come da seguente schema:



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

CTG	Descrizione	Importo (€)	Costi sicurezza (€)	Valore manodopera (€)	Importo complessivo (€)	Opzione art. 120 co.9 (€)	Classif.	Scorporabile/Subappaltabile	%
OG1	Edifici civili e industriali	2.466.908,27	85.428,16	459'874,44	2.552.336,43	3.062.803,72	IV bis	SI -49,9%	61,63
OS3	Impianti idrico sanitari	48.515,90	-	9'509,41	48.515,90	58.219,08	(Art.28 all.II. 12)	SI-100% -	1,17
OS28	Impianti termici e di condizionamento	469.791,00	-	64'200,78	469.791,00	563.749,20	III	SI-100%	11,34
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	313.125,73	-	31'135,84	313.125,73	375.750,88	II	SI-100%	7,56
OS32	Strutture in legno	757.445,81	-	186'783,80	757.445,81	908.934,97	III	SI-100%	18,3
		4.055.786,71	85.428,16	751'504,27	4.141.214,87	4969457,84			100

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, (i) se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e (ii) qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 Dlgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del



subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis d.lgs. 36/2023 che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 d.lgs. 36/2023.

Relativamente alla progettazione esecutiva non è, invece, ammesso il subappalto, fatta eccezione per: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, al fine di preservare la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del D.lgs. 36/2023. Si richiamano per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto le condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto parte tecnica per l'esecuzione dei lavori e dal Capitolato Informativo. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al precedente punto 3.3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

14.IMPEGNI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 102 lett. a) e b) il partecipante deve impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare. La dichiarazione di impegno dovrà essere resa nel Modello denominato "Dichiarazioni integrative alla domanda di Partecipazione".

Ai sensi del co. 2 dell'art. 102 del Codice il concorrente indica nell'offerta economica le modalità con le quali intende adempiere utilizzando il modello Composizione della manodopera e CCNL



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

applicato. La stazione appaltante verificherà l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore di cui all'art. 3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Non è previsto l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui all'Allegato II.3, art. 1 comma 4, relativi all'assunzione di una quota minima di giovani e donne, in quanto l'oggetto del contratto riguarda l'esecuzione di lavori edili specializzati, per i quali la manodopera richiesta è prevalentemente maschile, o con età media sopra i 35 anni, come risulta dai dati statistici di settore e dalle caratteristiche tecniche delle lavorazioni previste.

L'inserimento di tale requisito di partecipazione risulterebbe incompatibile con gli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché con il principio di ottimale impiego delle risorse. Pertanto, si ritiene adeguatamente motivata l'esclusione dei requisiti di cui al comma 4, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente e dal DPCM 20 giugno 2023 "Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati".

15.GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, per un importo garantito pari a € 82.824,30. costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, con versamento PagoPA, come previsto dal Codice Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012. Per ogni indicazione circa le modalità di pagamenti spontanei verso l'Università di Firenze, è disponibile la "Pagamenti verso l'Università degli Studi di Firenze" consultabile al link

<https://amministrazionetrasparente.unifi.it/vp-10234-pagamenti-verso-l-universita-degli-studi-di-firenze.html> La causale del pagamento dovrà riportare la dicitura: "Garanzia provvisoria G004_2026" e indicare il codice CIG della procedura. Si rappresenta che il deposito è infruttifero.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
 - presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;
- indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:



- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi:

NORMA	OGGETTO	Ultima versione
SA 8000	Certificazione social accountability 8000	2014
ISO/IEC 27001:2013 UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 ISO/IEC 27001:2022	Sistemi di gestione per la Sicurezza delle Informazioni N.B.: Le aziende certificate a fronte della ISO/IEC 27001:2013 hanno tempo tre anni dalla pubblicazione della ISO/IEC 27001:2022 (24/10/2022) per effettuare la transizione.	2022
UNI EN ISO 14001	Sistemi di gestione ambientale	2015
UNI EN ISO 9001	Sistemi di gestione per la qualità	2015
UNI ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	2018



UNI/PdR 125	Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni	2022
EMAS	Registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS – Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009	2009

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

d. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a), b) e c) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

16.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato prima dell'avvio della valutazione dell'offerta anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile .

Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

17.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relative alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la

documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma START a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 150 Mbps.

17.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica
- C – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione e il DGUE sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta fino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

18.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti

che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine che verrà indicato dalla Stazione Appaltante e che non può essere inferiore a 5 giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

19.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma START per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione generata dalla Piattaforma ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. Modello "Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione";
4. Garanzia provvisoria;
5. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
6. Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 19.1 b
7. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 19.1 c
8. Patto di Integrità;
9. Dichiarazione relativa al protocollo di legalità;
10. Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo;
11. Modello Gruppo di lavoro (Allegato 01);
12. Modello Scheda requisiti tecnico-professionali (Allegato 11).



19.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli

94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, reperibile alla pagina https://www.unifi.it/sites/default/files/2025-03/codice_etico_e_di_comportamento_1.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione,



ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare il patto di integrità e il protocollo di legalità stipulato tra la Prefettura di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze pubblicati sulla Piattaforma;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10



febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 13 della legge 132/2025 nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, specificando in caso di dichiarazione positiva di quale tipologia ed assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati."

La domanda e le relative dichiarazioni rese nel Modello denominato "Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione" sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

19.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.



19.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

19.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68

del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/lavori, ovvero la percentuale in caso di servizio/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete



- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

19.5 DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEO – DGUE

La Piattaforma consente agli operatori economici, che partecipano in forma singola o associata, la compilazione del documento DGUE direttamente a sistema. Il concorrente dovrà selezionare dalla toolbar la funzione “XML ESPD Request” per scaricare il file XML relativo alla Request comprensivo dei criteri italiani.

Informazioni dettagliate sulle modalità di compilazione del DGUE-e sono contenute nel Manuale per l'operatore economico pubblicato al link start.toscana.it

La firma del documento va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo. Il DGUE è articolato in sei parti:

- I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.



- II. Informazioni sull'operatore economico: contiene le informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3 (da indicare nella Dichiarazione sostitutiva ai fini del rilascio dell'informazione antimafia – Allegato n. 2 da utilizzare se il concorrente non è iscritto alle white list) per i quali bisogna effettuare le dichiarazioni sull'eventuale ricorso al subappalto (che è quindi necessario dichiarare).
 - A. Informazioni sull'operatore economico.
 - B. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.
 - C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti.
 - D. Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.
- III. Motivi di esclusione: contiene le informazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione (art. da 94 a 98 del Codice degli Appalti).
 - A. Motivi legati a condanne penali.
 - B. Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.
 - C. Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.
 - D. Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.
- IV. Criteri di selezione: riguarda i requisiti speciali previsti dal presente disciplinare con riferimento agli artt. 100 e 103 del Codice.
- V. Riduzione del numero dei candidati: da non compilare
- VI. Dichiarazioni finali: contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre – su richiesta e senza indugio – le prove documentali pertinenti.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di self-cleaning.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla Parte III, sezione B, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 2 del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a € 35.000,00. A tale fine nell'apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre

all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE deve essere presentato un DGUE distinto da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate.

Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

20. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata digitalmente e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Documentazione tecnica** e relativi allegati di cui al paragrafo 23;
- b) in caso di avvalimento premiale, **Contratto di avvalimento**;
- c) **l'Offerta di Gestione Informativa (oGI)** redatta sulla base di quanto richiesto nel Capitolato Informativo (*Allegato n.13_Capitolato Informativo*), utilizzando il modello di oGI fornito (*Allegato n.12_Modello oGI*);
- d) eventuale relazione tecnica oscurata;
- e) eventuale dichiarazione su segreti tecnici e commerciali.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustri tutti i temi corrispondenti ai criteri e ai sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al paragrafo 23 tenuto conto delle informazioni riportate nella documentazione di gara e sulla base dei modelli degli allegati forniti.

La relazione dovrà essere presentata con una numerazione progressiva e univoca delle pagine, dovrà essere contenuta entro i limiti redazionali previsti dal singolo sub-criterio di valutazione, esclusi indice, copertina e la descrizione dei profili professionali, con carattere Arial 10, interlinea 1,5.



In caso di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nella predisposizione della proposta tecnico- organizzativa il concorrente è tenuto ad indicare le attività strumentali e di supporto per le quali si è avvalso di detti sistemi.

A pena di esclusione l'offerta tecnica non dovrà contenere indicazioni di carattere economico. L'operatore economico può allegare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni di segretezza addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

21.OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è da compilarsi in Piattaforma mediante indicazione dei valori richiesti.

L'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 17, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- Ribasso percentuale unico espresso con un massimo di due cifre decimali, sulla quota soggetta a ribasso pari a:
 - il 35% dell'importo dei corrispettivi comprese le spese generali ed oneri accessori della Progettazione Esecutiva al netto di oneri previdenziali e cioè € 46.199,12;
 - € 4.055.786,71 per Lavori, al netto dei costi della sicurezza.
- Stima dei costi della manodopera (Allegato n.11);
- Stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono ribassabili. Si precisa che, ai sensi art. 41 co. 14 del d.lgs. 36/2023, il costo della manodopera, seppur quantificato e indicato separatamente negli atti di gara, rientra nell'importo complessivo a base di gara, su cui applicare, dunque, il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo contrattuale. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso



complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023 l'operatore deve indicare, comunque, i propri costi della manodopera e la Stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione, procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 110 commi 4 e 5 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione appaltante ha quantificato i costi della sicurezza, relativamente ai lavori; ciò che invece viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, il cui importo deve essere diverso da € 0, a pena di esclusione, e risultare – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 5, lett. c) del D.lgs. 36/2023, commisurato all'entità e alle caratteristiche dell'appalto (ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza).

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

22.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, da apposita Commissione, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100



Relativamente al sub-criterio A.1.2, il professionista dovrà produrre l'Offerta di gestione informativa (oGI), parte integrante dell'Offerta tecnica. L'oGI non dovrà superare le 40 pagine (escluse eventuali certificazioni del gruppo di lavoro) e dovrà essere redatta secondo il template allegato ai documenti di gara (vedi Allegato N.12 Modello oGI), seguendo le istruzioni contenute all'interno del Capitolato Informativo.

23.CRITERI DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A		PROGETTAZIONE ESECUTIVA E GESTIONE INFORMATIVA DEL PROGETTO				
A.1	Qualità della Progettazione	A.1.1	Elenco di servizi professionali resi dal professionista o dal gruppo di progettazione attinente ad incarichi simili eseguiti in ambito pubblico o privato con relativo importo e documentazione fotografica – rappresentare al massimo – tre progetti	(D)	Allegato n. 02 A.1.1 – (Per ciascun progetto: Scheda di presentazione + Relazione di max 2 pagine in	18



**AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI**

					A4 + max n°3 foto)	
		A.1.2	Elenco di servizi professionali resi dal professionista o dal gruppo di progettazione attinente all'uso di tecniche BIM in fase di progettazione e di esecuzione per incarichi similari eseguiti in ambito pubblico o privato con relativo importo e documentazione fotografica – rappresentare al massimo tre progetti. Offerta di gestione Informativa (OGI)	(D)	Allegato n. 03 A.1.2 – (Per ciascun progetto: Scheda di presentazione + Relazione di max 2 pagine in A4 + max n°3 foto); Allegato n.12- Modello OGI (da compilare)	12
A.2	Sistema di gestione BIM	A.2.1	Certificazione Sistema di gestione BIM di cui alla UNI / PdR 74	(T)	Allegato n. 04 A.2.1 - Attestazione comprovante e la certificazione e di cui all'oggetto	5
A	Totale					35



B		ESECUZIONE DEI LAVORI ED ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE				
B.1	Professionalità impresa	B.1.1	Portfolio dei lavori aventi caratteristiche simili a quelli oggetto dell'appalto. L'Impresa dovrà illustrare al massimo n. 3 interventi ultimati in cui dovranno essere riportati i dati essenziali dell'intervento (descrizione e ubicazione dei lavori di manutenzione straordinaria eseguita, categoria dei lavori prevalente, data di ultimazione delle opere, importo dei lavori, durata dei lavori, foto illustrative)	(D)	Allegato n. 05 B.1.1 - Scheda di presentazione + Relazione di max 2 pagine in A4 + max n°3 foto per ciascun lavoro	13
		B.1.2	Illustrazione dell'organigramma e del funzionamento dell'impresa, con particolare riferimento alle figure apicali, all'organizzazione e suddivisione dei ruoli di lavoro e alla formazione del personale.	(D)	Allegato n. 06 B.1.2 - Relazione di max 5 pagine in A4	5
			Indicare le misure di gestione ambientale adottate con lo scopo di minimizzare			



B.2	Organizzazione cantiere	B.2.1	l'emissione dei rumori, polveri e scorie, trattamento dei rifiuti in sito, attraverso un piano per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, per evitare lo smaltimento in discarica, incoraggiare la riduzione dei materiali di scarto mediante il riutilizzo e il riciclaggio. Inoltre, verranno presi in considerazione gli interventi per garantire: - una migliore gestione delle possibili interferenze tra il cantiere e le altre funzioni limitrofe esistenti (SIAF, residenze, ecc.); - restituire il cantiere più pulito e senza rischi per i fruitori (pulizia e ripristino parti esterne) fermo restando le indicazioni contenute nel PSC. Precisazione. Saranno valutati: • processi di riciclaggio a fine vita dei materiali; • tecniche di costruzione che riducano l'inquinamento	(D)	Allegato n. 07 B.2.1 - Relazione di max 5 pagine in A4	17
-----	-------------------------	-------	--	-----	--	----



			acustico, di polveri e l'impatto ambientale; • completezza della descrizione.			
B	Totale					35

C	CRITERI PREMIANTI – C.A.M.			
C.1	CAM punto 2.3.10 Prestazioni e benessere (comfort) acustico-Allegato 1 del DM 24/11/2025: Valutazione dei requisiti acustici passivi ai sensi della norma UNI 11367, con particolare riferimento al rispetto del tempo di riverberazione di ogni ambiente (aula); le scuole devono soddisfare almeno i valori di riferimento di requisiti acustici passivi e benessere acustico interno indicati nella UNI 11532-2.	(D)	Allegato n. 8 C.1 - Relazione di max 5 pagine in formato A4	5
C.2	CAM punto 2.6.9 - Sistema di automazione, controllo e monitoraggio dell'edificio-Allegato 1 del DM 24/11/2025: è attribuito un punteggio premiante al progetto che, per l'uso di sistemi tecnici per l'edilizia, prevede un sistema di automazione, controllo e gestione tecnica delle tecnologie a servizio dell'edificio (BACS – Building Automation and Control System) corrispondente alla classe di efficienza A, come definita dalla norma UNI EN ISO 52120-1 “Prestazione energetica degli edifici Contributo dell'automazione, del controllo e della gestione tecnica degli edifici.	(D)	Allegato n. 9 C.2 - Relazione di max 5 pagine	5



C	Totale	10
	Punteggio massimo complessivo	80

Soglia di sbarramento: verranno esclusi dalla gara i partecipanti che non conseguiranno un punteggio di almeno 48 punti nell'offerta tecnica, ottenuti secondo quanto previsto al seguente paragrafo e precedentemente all'operazione di seconda riparametrazione di cui all'art. 26 del Disciplinare.

24.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

A. PROGETTAZIONE ESECUTIVA E GESTIONE INFORMATIVA DEL PROGETTO

A.1 - Qualità della Progettazione

A.1.1 - Elenco di servizi professionali resi dal professionista o dal gruppo di progettazione attinente ad incarichi similari eseguiti in ambito pubblico o privato con relativo importo e documentazione fotografica – rappresentare al massimo tre progetti.

Documentazione: Cfr. Allegato n. 02_ A.1.1

Criterio di attribuzione del punteggio: 18 punti (D) – Discrezionale – Coefficiente attribuito da ciascun commissario secondo tabella:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
Fino a 1	La proposta presentata è ottima, completa ed esauriente
Fino a 0,8	La proposta presentata è discreta e adeguata



Fino a 0,5	La proposta presentata è sufficiente
Fino a 0,2	La proposta presentata è sommaria.
0,00	La proposta è insufficiente o non valutabile. Gli elementi descritti non consentono di accertare le modalità organizzative, la pianificazione degli interventi e la programmazione operativa. Valutazione insufficiente

A.1.2 - Elenco di servizi professionali resi dal professionista o dal gruppo di progettazione attinente all'uso di tecniche BIM in fase di progettazione e di esecuzione per incarichi similari eseguiti in ambito pubblico o privato con relativo importo e documentazione fotografica – rappresentare al massimo tre progetti.

Il sub-criterio A.1.2 sarà dimostrato anche attraverso l'Offerta di Gestione Informativa oGI (compilazione dell'All.12 Modello oGI, fornito dalla Stazione Appaltante). A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, l'offerta di gestione informativa (oGI) dovrà essere unica.

Il concorrente compilerà il template messo a disposizione della Stazione Appaltante, anche implementandolo laddove necessario, con l'intento di descrivere in maniera esaustiva ed esplicita:

- Ruoli;
- Processi;
- Metodologie di modellazione, coordinamento e verifica;
- Contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale;
- Scomposizione e federazione dei modelli coerente con la tipologia di Opera;
- Rispondenza del contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale proposto, agli indirizzi del Capitolato Informativo;

Saranno valutate positivamente le offerte che descriveranno con puntualità:

- Il gruppo di lavoro, con riferimento alle professionalità coinvolte e al possesso di eventuali certificazioni delle competenze secondo la norma UNI 11337-7 rilasciate da Organismi accreditati ISO/IEC 17024;
- I metodi e strumenti di modellazione, coordinamento e verifica.



Documentazione: Cfr. Allegato n. 03_ A.1.2 e Allegato n.12 Modello OGI

Criterio di attribuzione del punteggio: 12 punti (D) – Discrezionale – Coefficiente attribuito da ciascun commissario secondo tabella:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
Fino a 1	La proposta presentata è ottima, completa ed esauriente
Fino a 0,8	La proposta presentata è discreta ed adeguata
Fino a 0,5	La proposta presentata è sufficiente
Fino a 0,2	La proposta presentata è sommaria.
0,00	La proposta è insufficiente o non valutabile. Gli elementi descritti non consentono di accertare le modalità organizzative, la pianificazione degli interventi e la programmazione operativa. Valutazione insufficiente

A.2.1 - Certificazione Sistema di gestione BIM di cui alla UNI / PdR 74

Documentazione: Cfr. Allegato n. 04 A.2.1

Criterio di attribuzione del punteggio: 5 punti (T) - Tabellare (ON/OFF)

REQUISITO	PUNTEGGIO
Il concorrente è in possesso della certificazione richiesta (ON)	5
Il concorrente <u>non</u> è in possesso della certificazione richiesta (OFF)	0

B. ESECUZIONE DEI LAVORI ED ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

B.1 - Professionalità impresa

B.1.1 - Portfolio dei lavori aventi caratteristiche simili a quelli oggetto dell'appalto. L'Impresa dovrà illustrare al massimo n. 3 interventi ultimati in cui dovranno essere riportati i dati essenziali dell'intervento (descrizione e ubicazione dei lavori di nuova



costruzione eseguiti, categoria dei lavori prevalente, data di ultimazione delle opere, importo dei lavori, durata dei lavori, foto illustrative)

Documentazione: Cfr. Allegato n. 05_ B.1.1

Criterio di attribuzione del punteggio: 13 punti (D) – Discrezionale – Coefficiente attribuito da ciascun commissario secondo tabella:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
Fino a 1	La proposta presentata è ottima, completa ed esauriente
Fino a 0,8	La proposta presentata è discreta ed adeguata
Fino a 0,5	La proposta presentata è sufficiente
Fino a 0,2	La proposta presentata è sommaria.
0,00	La proposta è insufficiente o non valutabile. Gli elementi descritti non consentono di accertare le modalità organizzative, la pianificazione degli interventi e la programmazione operativa. Valutazione insufficiente

B.1.2. - Illustrazione dell'organigramma e del funzionamento dell'impresa, con particolare riferimento alle figure apicali, all'organizzazione e suddivisione dei ruoli di lavoro e alla formazione del personale.

Documentazione: Cfr. Allegato n. 06_ B.1.2

Criterio di attribuzione del punteggio: 5 punti (D) – Discrezionale – Coefficiente attribuito da ciascun commissario secondo tabella:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
Fino a 1	La proposta presentata è ottima, completa ed esauriente
Fino a 0,8	La proposta presentata è discreta ed adeguata
Fino a 0,5	La proposta presentata è sufficiente



Fino a 0,2	La proposta presentata è sommaria.
0,00	La proposta è insufficiente o non valutabile. Gli elementi descritti non consentono di accertare le modalità organizzative, la pianificazione degli interventi e la programmazione operativa. Valutazione insufficiente

B. 2. - Organizzazione cantiere

B. 2.1. - Indicare le misure di gestione ambientale adottate con lo scopo di minimizzare l'emissione dei rumori, polveri e scorie, trattamento dei rifiuti in sito, attraverso un piano per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, per evitare lo smaltimento in discarica, incoraggiare la riduzione dei materiali di scarto mediante il riutilizzo e il riciclaggio. Inoltre, verranno presi in considerazione i migliori interventi per restituire il cantiere più pulito e senza rischi per i fruitori (pulizia e ripristino parti esterne) fermo restando le indicazioni contenute nel PSC. Saranno valutati: processi di riciclaggio a fine vita dei materiali; tecniche di costruzione che riducano l'inquinamento acustico, di polveri e l'impatto ambientale; completezza della descrizione

Documentazione: Cfr. Allegato n. 07_ B.2.1

Criterio di attribuzione del punteggio: 17 punti (D) – Discrezionale – Coefficiente attribuito da ciascun commissario secondo tabella:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
Fino a 1	La proposta presentata è ottima, completa ed esauriente
Fino a 0,8	La proposta presentata è discreta ed adeguata
Fino a 0,5	La proposta presentata è sufficiente
Fino a 0,2	La proposta presentata è sommaria.
0,00	La proposta è insufficiente o non valutabile. Gli elementi descritti non consentono di accertare le modalità organizzative, la pianificazione degli interventi e la programmazione operativa. Valutazione insufficiente



C. CRITERI PREMIANTI – C.A.M.

C.1 - CAM punto 2.3.10 Prestazioni e benessere (comfort) acustico -Allegato 1 del DM 24/11/2025: Valutazione dei requisiti acustici passivi ai sensi della norma UNI 11367, con particolare riferimento al rispetto del tempo di riverberazione di ogni ambiente (aula); le scuole devono soddisfare almeno i valori di riferimento di requisiti acustici passivi e benessere acustico interno indicati nella UNI 11532-2.

Documentazione: Cfr. Allegato n. 08_ C.1

Criterio di attribuzione del punteggio: 5 punti (D) – Discrezionale – Coefficiente attribuito da ciascun commissario secondo tabella:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
Fino a 1	La proposta presentata è ottima, completa ed esauriente
Fino a 0,8	La proposta presentata è discreta ed adeguata
Fino a 0,5	La proposta presentata è sufficiente
Fino a 0,2	La proposta presentata è sommaria.

C. 2. - CAM punto 2.6.9 - Sistema di automazione, controllo e monitoraggio dell'edificio- Allegato 1 del DM 24/11/2025: è attribuito un punteggio premiante al progetto che, per l'uso di sistemi tecnici per l'edilizia, prevede un sistema di automazione, controllo e gestione tecnica delle tecnologie a servizio dell'edificio (BACS – Building Automation and Control System) corrispondente alla classe di efficienza A, come definita dalla norma UNI EN ISO 52120-1 "Prestazione energetica degli edifici Contributo dell'automazione, del controllo e della gestione tecnica degli edifici".

Documentazione: Cfr. Allegato n. 09_ C.1

Criterio di attribuzione del punteggio: 5 punti (D) – Discrezionale – Coefficiente attribuito da ciascun commissario secondo tabella:



COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
Fino a 1	La proposta presentata è ottima, completa ed esauriente
Fino a 0,8	La proposta presentata è discreta ed adeguata
Fino a 0,5	La proposta presentata è sufficiente
Fino a 0,2	La proposta presentata è sommaria.

25.METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto l'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, tramite la formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

26.METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n (numero di criteri di valutazione)

I riparametrazione Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il sub-criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

II riparametrazione Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi verranno usate le prime due cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque.

27.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari a n. 3 o 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la

riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Ai fini della valutazione dell'Offerta Tecnica con riferimento al Criterio A.1.2, la Commissione giudicatrice potrà avvalersi, a propria discrezione, del supporto istruttorio del Coordinatore dei Flussi Informativi, nominato per il procedimento in oggetto, o di altra figura terza esperta, dotata di adeguata competenza nell'ambito dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, per l'approfondimento di specifici aspetti tecnico-specialistici.

Tale supporto ha natura meramente ausiliaria e non vincolante e non comporta in alcun caso l'attribuzione di punteggi né l'esercizio di funzioni valutative o decisorie, restando la Commissione l'unico organo competente alla valutazione delle offerte e all'adozione delle relative determinazioni, esercitate in piena autonomia e discrezionalità (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, n. 4196 del 16/05/2025 e n. 8428 del 30/10/2025).

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

28.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Inversione procedimentale: la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 c. 3 del D.lgs. 36/2023 e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte nel caso in cui le offerte pervenute fossero superiori a 10.



Con l'inversione procedimentale si procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, alla verifica del pagamento del contributo ANAC. Successivamente si procede alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi alla verifica dell'anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

La stazione appaltante si riserva la valutazione dell'esperimento delle sedute in forma pubblica in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'intangibilità della documentazione e la tracciabilità delle operazioni senza possibilità di alterazioni (cfr. TAR Napoli 30.11.2021 n. 7692).

29. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Le sedute si svolgono in forma riservata in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'intangibilità della documentazione e la tracciabilità delle operazioni senza possibilità di alterazioni (cfr. TAR Napoli 30.11.2021 n. 7692). È fatta salva la possibilità di esperire le sedute in forma pubblica.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 2.3.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta

della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro sette giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al punto 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

30. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante qualora ritenga che l'offerta presenti profili di inattendibilità o di non sostenibilità economica, procede, anche con il supporto della Commissione di Gara, alla verifica di anomalia, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, in parallelo alla verifica amministrativa e anche avvalendosi della Commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

31.VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP con il supporto del Settore Gare e Appalti accede alla documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

32.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.



Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 180 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.



La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà produrre una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale, (polizza di responsabilità civile professionale) ex art. 1917 del Codice civile, per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza, così come quantificati ai fini della determinazione del compenso professionale posto a base di gara e con ultrattività per almeno dieci anni, con una copertura minima pari almeno all'importo delle attività stimate "Tabella Corrispettivi progettazione esecutiva" a pag. 20 del presente Disciplinare di gara.

Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni progettuali, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la

sostituzione dell'affidatario. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione la polizza decorre dalla stipula del contratto con l'affidatario.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022, n. 193, pubblicato nella G.U. del 14/12/2022, n. 291.

Qualora il concorrente partecipi nella forma di RT, il raggruppamento nel suo complesso dovrà garantire alla Stazione Appaltante il possesso di idonea polizza contro i rischi professionali secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo del servizio che esegue;
- unica polizza – per il massimale indicato, stipulata ed intestata all'intero raggruppamento.

Inoltre, a norma dell'art. 117, comma 10 del Codice, l'aggiudicatario è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

33.OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.



34.CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché [nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante: <https://www.unifi.it/vp-9661-amministrazione-trasparente.html>

35.ACCESO AGLI ATTI

Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice, deve essere quindi cura e autoresponsabilità del concorrente omettere/oscurare i dati considerati sensibili o comunque meritevoli di riservatezza.

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione. A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD: l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario; i verbali di gara; gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi. I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque

classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi ad eccezione della documentazione amministrativa degli offerenti collocati dal secondo al quinto posto della graduatoria, che non sia stata verificata dalla stazione appaltante.

Nei confronti della documentazione amministrativa che non è stata resa reciprocamente disponibile in quanto non verificata dalla stazione appaltante i primi cinque classificati possono avanzare richiesta di accesso ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. La stessa modalità di accesso ai sensi dei richiamati articoli della legge n. 241/90 è utilizzata dai partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria fini dell'acquisizione delle offerte dei concorrenti diversi dal primo.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35 c. 4 del codice gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 d.lgs. 33/2013. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati all'art. 35 c. 2 del codice.

36.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze.

Ferma restando l'immediata ricorribilità in sede giurisdizionale, avverso qualsiasi provvedimento dell'Università degli Studi di Firenze, nonché avverso il silenzio, è ammesso, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto dell'Università, il reclamo all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere, entro dieci giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della sua pubblicazione.

Il contratto non prevede la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

37. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

L’Università degli Studi di Firenze, ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti alla pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l’Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, Pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell’Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.



Da un secolo, oltre.

G004-2026 - Procedura aperta comunitaria per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori della “Realizzazione nel Polo scientifico e tecnologico di Sesto fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici” da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CUI: L01279680480202200006 CUP B95E22000650005

Capitolato Informativo

(Art. 43 del d.lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.9)

Il presente documento contiene i requisiti minimi per la produzione, gestione e trasmissione di dati, informazioni e contenuti informativi e costituisce parte integrante del Disciplinare di gara.

Dirigente Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere

Arch. Cristina Tartari

Responsabile Unico del Progetto

Arch. Ilaria Gramigna



Firmato
digitalmente da
ILARIA
GRAMIGNA
Data: 01/04/2026
09:10:23 CEST



INDICE

1	ACRONIMI E GLOSSARIO	5
2	PREMESSA	8
2.1	Prevalenza contrattuale	9
3	INQUADRAMENTO DEL PROGETTO	10
3.1	Identificazione del progetto	10
3.2	Obbiettivi del progetto	10
3.2.1	Obbiettivi e priorità strategiche generali	10
3.2.2	Obbiettivi informativi specifici del progetto	12
3.3	Elaborati messi a disposizione dalla committenza	20
4	CREAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI MODELLI	20
4.1	Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale	20
4.2	Sistema di coordinate	21
4.2.1	Punto di Rilievo del Complesso– Origine assoluta	21
4.2.2	Griglia di assi di riferimento	22
4.2.3	Punto Base associato all’Edificio-Origine relativa	22
4.3	Livelli dei modelli	22
4.3.1	Specifiche di inserimento degli elementi nel modello	22



Da un secolo, oltre.

4.4	Federazione dei modelli	23
5	PROCESSO INFORMATIVO	24
5.1	Ruoli e responsabilità	26
5.1.1	Struttura informativa interna di UNIFI	26
5.1.2	Struttura informativa richiesta all'OE	26
5.2	Programmazione temporale della modellazione e del processo informativo	27
5.2.1	Tempistiche di consegna	28
5.2.2	Modalità di consegna del contenuto informativo	28
5.3	Verifica di Modelli, elementi e/o elaborati	29
5.4	Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-affidatari	32
6	FABBISOGNO INFORMATIVO	32
6.1	Sistema di codifica	33
6.2	Classificazione degli elementi	33
6.2.1	Organizzazione dei sistemi impiantistici	34
6.3	Livello di sviluppo degli oggetti	34
6.4	WBS	35
6.5	Simulazione dell'opera in funzione del tempo (4D)	36
6.6	Simulazione dell'opera in funzione dei costi (5D)	36
6.7	Gestione e manutenzione dell'opera (6D)	37



7	STRUMENTI INFORMATIVI	37
7.1	Caratteristiche delle infrastrutture hardware e software messa a disposizione da UNIFI	37
7.2	ACDat	38
7.3	Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e di software	39
7.4	Formati e dimensioni	40
7.4.1	Formati accettati	40
7.4.2	Formati dei documenti di verifica	40
7.4.3	Formati dei Modelli	40
7.4.4	Formati dei computi	41
7.4.5	Formati degli elaborati grafici	41
7.4.6	Consegna delle planimetrie Infocad	41
7.4.7	Dimensioni accettate	41
8	SICUREZZA E GESTIONE DEL CONTENUTO INFORMATIVO	42
8.1	Tutela e sicurezza del contenuto informativo	42
8.2	Proprietà delle risultanze del Progetto	42

1 ACRONIMI E GLOSSARIO

Ai fini del presente documento, si applicano le seguenti definizioni, elencate in ordine alfabetico. Queste sono tratte principalmente dalle norme tecniche di riferimento in ambito BIM o dal codice appalti D.Lgs. 36/2023 (vedi RIFERIMENTI NORMATIVI); per le definizioni eventualmente non riportate in tabella si rimanda a tali riferimenti.

4D - Quarta dimensione	Simulazione dell'opera o dei suoi elementi in funzione del tempo, oltre che dello spazio.
5D - Quinta dimensione	Simulazione dell'opera o dei suoi elementi in funzione della moneta, oltre che dello spazio e del tempo.
6D - Sesta dimensione	Simulazione dell'opera o dei suoi elementi in funzione dell'uso, gestione, manutenzione ed eventuale dismissione, oltre che dello spazio.
7D - Settima dimensione	Simulazione dell'opera o dei suoi elementi in funzione della sostenibilità (economica, ambientale energetica, ecc.) dell'intervento, oltre che dello spazio, del tempo e dei costi di produzione.
Affidatario	Qualsiasi soggetto fisico o giuridico contraente di un lavoro, servizio o fornitura commissionatagli in qualsiasi forma di contratto da un committente.
Ambiente di condivisione dei dati (ACDat)	Ambiente di raccolta organizzata e condivisione dei dati relativa a modelli ed elaborati digitali, riferiti ad una singola opera o ad un singolo complesso di opere. Nota: corrispondente al termine anglosassone CDE: Common Data Environment
Capitolato Informativo (CI)	Explicitazione delle esigenze e dei requisiti informativi richiesti dal committente agli affidatari.
Committente	Qualsiasi soggetto fisico o giuridico che commissioni, in qualsiasi forma di contratto, un lavoro, servizio o una fornitura. <i>Nel presente capitolato informativo si identifica con UNIFI (Università degli Studi di Firenze)</i>
Complesso	Si intende l'insieme di edifici, delle relative infrastrutture presenti in un'area o lotto, considerati come un'unica unità logico-funzionale.

Da un secolo, oltre.

	Include, oltre agli edifici, elementi quali strade interne, cortili, piazze, parcheggi, aree verdi e altre strutture presenti sul sito. Corrisponde all'entità IFCSite nello schema IFC.
Coordinamento di primo livello (LC1)	Coordinamento di dati e informazioni del modello
Coordinamento di secondo livello (LC2)	Coordinamento di dati, informazioni e di contenuti informativi tra modelli
Coordinamento di terzo livello (LC3)	Coordinamento di dati e informazioni e contenuti informativi tra modelli ed elaborati informativi e tra elaborati ed elaborati, anche attraverso l'uso di schede informative digitali relazioni
Coordinatore dei flussi informativi di commessa (BIM coordinator)	Il coordinatore dei flussi informativi di commessa (BIM coordinator) opera a livello della singola commessa di concerto con i vertici dell'organizzazione e su indicazione del gestore dei processi digitalizzati. <i>Coincide, lato stazione appaltante, con la figura del coordinatore dei flussi informativi previsto dal d.lgs. n. 36/2023.</i>
Edificio	Struttura costruita con elementi edilizi quali muri, solai, coperture e impianti, destinata a uno specifico uso funzionale. Corrisponde all'entità IFCBuilding nello schema IFC ed è contenuta all'interno di un Complesso (IFCSite)
Formato aperto	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio pubblico il cui utilizzo è aperto a tutti gli operatori senza specifiche condizioni d'uso
Formato proprietario	Formato di file basato sulle specifiche sintassi di dominio non pubblico il cui utilizzo è limitato a specifiche condizioni d'uso stabilite dal proprietario del formato.
Gestire dei processi digitalizzati (BIM Manager)	Il gestore dei processi digitalizzati (BIM manager) è una figura che si relaziona principalmente al livello dell'organizzazione, per quanto attiene alla digitalizzazione dei processi posti in essere dalla stessa, facendo eventualmente la supervisione o il coordinamento generale del portafoglio delle commesse in corso, Delegato da vertici dell'organizzazione, definisce le istruzioni BIM e il modo in cui il processo di digitalizzazione impatta sull'organizzazione e sugli strumenti di lavoro.

Da un secolo, oltre.

	<i>Coincide, lato stazione appaltante, con la figura del gestore dei processi digitali supportati da modelli informativi previsto dal d.lgs. n. 36/2023.</i>
Gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (CDE Manager)	Il gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (CDE Manager) è una figura che si occupa dell'ambiente di condivisione dei dati implementato dalla organizzazione a cui appartiene oppure previsto contrattualmente per una specifica commessa da altro soggetto. <i>Coincide, lato stazione appaltante, con la figura del gestore dell'ambiente di condivisione dei dati previsto dal d.lgs. n. 36/2023.</i>
LOD	Scala di riferimento dei livelli di sviluppo
oGI (Offerta per la gestione informativa)	Esplicazione e specificazione della gestione informativa offerta dall'affidatario in risposta alle esigenze ed i requisiti richiesti dal committente Nota: L'offerta per la gestione informativa corrisponde, nelle sue linee essenziali, al BIM execution Plan pre-contract award (BEP Pre-contract award)
Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (metodi BIM)	Metodi e strumenti per la gestione digitale delle informazioni relative a un intervento pubblico, così come definiti dall'Art. 43 e All. I.9 del D.lgs 36/2023. Corrispondo a quelli che comunemente vengono indicati come metodi BIM (Building Information Modeling).
Operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa (BIM specialist)	L'operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa (BIM specialist) agisce solitamente all'interno delle singole commesse, collaborando in maniera stabile od occasionale con una specifica organizzazione
Piano di gestione informativa (pGI)	Documento relativo alla pianificazione, alla programmazione, al monitoraggio e al controllo della gestione informativa attuata dall'affidatario in risposta alle esigenze ed al rispetto dei requisiti della committenza. Nota: il piano per la gestione informativa corrisponde, nelle sue linee essenziali, al BIM execution Plan (BEP).
Progetto	È l'insieme coordinato e integrato di attività, processi, risorse e decisioni finalizzate alla realizzazione di un intervento pubblico, comprendente l'intero ciclo di vita:

Da un secolo, oltre.

	programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo e messa in esercizio dell'opera. In questa accezione corrisponde all'inglese <i>Project</i>. Tale termine può assumere anche il significato di elaborato tecnico di progettazione (es. PFTE o progetto esecutivo), come definito dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, corrispondente all'inglese <i>Design</i>. Quando non diversamente specificato, il contesto determina se "progetto" è inteso con il senso di intervento pubblico complessivo (<i>project</i>) oppure come livello di progettazione tecnica (<i>design</i>)
Verifica di primo livello (LV1)	Verifica interna di dati, informazioni e contenuti informativi a livello formale
Verifica di secondo livello (LV2)	Verifica interna di dati, informazioni e contenuti informativi a livello sostanziale.
Verifica di terzo livello (LV3)	Verifica indipendente (Independent Check) di dati, informazioni, contenuti informativi e loro ACDat e ACDoc di conservazione a livello sostanziale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è redatto in accordo al d.lgs. n. 36/2023 e alle norme della serie UNI EN ISO 19650 e UNI 11337 e alla norma UNI EN ISO 7817-1:2024, cui si può fare riferimento per ulteriori approfondimenti e definizioni.

2 PREMESSA

L'intento dell'Università degli Studi di Firenze, di seguito "UNIFI", è di realizzare un percorso che consenta di gestire digitalmente l'intero ciclo di vita dell'opera, favorendo e ottimizzando la collaborazione tra tutti i professionisti e stakeholders coinvolti.

A tal fine, UNIFI ha avviato e consolidato l'adozione di un processo di gestione informativa aderente alle prescrizioni normative italiane ed internazionali (UNI EN ISO 19650, UNI 11337, UNI EN ISO 7817-1:2024) anche attraverso l'utilizzo della metodologia BIM.

Da un secolo, oltre.

L'applicazione della metodologia BIM, nell'ambito dell'esecuzione di un Progetto, prevede la creazione, la condivisione e la consegna di uno o più modelli digitali dell'opera, che, aggregati e coordinati tra loro, ne rappresentano complessivamente la struttura. Il modello complessivo dell'opera, di seguito denominato Modello, raccoglie e organizza le informazioni geometriche, alfanumeriche e documentali collezionate, create o aggiornate durante l'esecuzione del Progetto. La gestione informativa del Progetto include anche la programmazione e il coordinamento di tutte le attività correlate alla condivisione, verifica, consegna e utilizzo del Modello.

Il presente Capitolato Informativo (di seguito CI) definisce le specifiche informative richieste per lo svolgimento del progetto oggetto di gara/affidamento, ed è strutturato secondo un flusso logico che va dall'inquadramento del Progetto e dall'organizzazione dei modelli, fino alle specifiche di produzione e condivisione dei contenuti informativi.

Il Capitolato Informativo costituisce documento propedeutico alla redazione dell'Offerta di Gestione Informativa (oGI) e del Piano di Gestione Informativa (pGI).

A completamento dei documenti di gara/affidamento sono quindi allegati al presente:

- Template oGI/pGI, che costituisce un template da utilizzare al fine della corretta elaborazione dell'Offerta di Gestione Informativa (oGI), e del successivo Piano di Gestione Informativa (pGI), in caso di aggiudicazione dell'appalto.

2.1 Prevalenza contrattuale

Per quel che riguarda la prevalenza contrattuale, rileva quanto stabilito al c.10 lettere g) e i) dell'Art. 1 All. I.9 del d.lgs. n. 36/2023, che si riportano di seguito:

i) a decorrere dall'introduzione obbligatoria dei metodi e degli strumenti di cui al comma 1, la prevalenza contrattuale dei contenuti informativi è definita dai modelli informativi nei limiti in cui ciò sia praticabile

Da un secolo, oltre.

tecnologicamente. I contenuti informativi devono, in ogni caso, essere relazionati al modello informativo all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati.

3 INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

3.1 Identificazione del progetto

L'oggetto della gara riguarda l'appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione lavori) per la realizzazione del nuovo aulario nel campus di Sesto Fiorentino, Viale delle Idee, s.n.c.

In **Tabella 1** sono riportati i dati amministrativi dell'Edificio

Tabella 1 – Dati amministrativi dell'edificio

DATI AMMINISTRATIVI DELL'EDIFICIO		
	PROPRIETÀ	VALORE
	Denominazione	Aulario Sesto Fiorentino (Nuovo edificio-denominazione provvisoria)
	Codice Infocad	Da assegnare
	Regione	Toscana
	Provincia	Firenze
	Comune	Sesto Fiorentino
	Indirizzo	Viale delle Idee, s.n.c.
	Latitudine	43°49'14" N
	Longitudine	11°11'35" E
	Altitudine	40m

3.2 Obiettivi del progetto

3.2.1 Obiettivi e priorità strategiche generali

Da un secolo, oltre.

UNIFI nell'ambito delle sue funzioni si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi (Art. 41, comma 1, D.Lgs. 36/2023):

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

UNIFI ritiene strategico per la realizzazione dei propri compiti istituzionali:

- la digitalizzazione del patrimonio allo scopo di una gestione efficiente ed efficace;
- il miglioramento del livello di conoscenza degli edifici;
- l'ottimizzazione delle fasi di progettazione e di successiva esecuzione nel rispetto dei tempi contrattuali;
- il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'opera;
- la mitigazione del rischio delle varianti in corso d'opera;
- un controllo puntuale dei tempi di esecuzione dei lavori;

Da un secolo, oltre.

- l'acquisizione di informazioni attendibili ed utili per la gestione dell'opera nella successiva fase di esercizio;
- l'aggiornamento tempestivo di informazioni attendibili a supporto dei processi decisionali lungo tutto il ciclo di vita dell'opera.

3.2.2 Obiettivi informativi specifici del progetto

In relazione alle priorità strategiche sopra descritte UNIFI ha individuato i seguenti obiettivi:

- Fornirsi di Modelli di Dati federati, continuamente aggiornati, relativi a tutte le fasi di sviluppo del progetto che sono oggetto dell'appalto;
- Fornirsi di un modello edificio/impianto da utilizzarsi ai fini del calcolo della prestazione energetica;
- Fornirsi di informazioni in merito alle prestazioni dell'organismo strutturale;
- Ottenere informazioni sui materiali di costruzione di tutti gli elementi che compongono l'opera;
- Comunicare in modo efficace, completo e trasparente, le motivazioni che hanno determinato la scelta dell'intervento da realizzare;
- Disporre sempre di informazioni precise, aggiornate e facilmente reperibili;
- Garantire un controllo reale ed affidabile sui costi di progetto preventivati;
- Determinare in ogni dettaglio le fasi di esecuzione del lavoro da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e l'impatto;
- Determinare il livello di definizione di ogni elemento del progetto tale che ogni oggetto risulti essere attendibile e utile per le successive fasi di progettazione, direzione ed esecuzione lavori, nonché per l'esercizio dell'opera;
- Favorire un ambiente di lavoro collaborativo che faciliti il coordinamento della progettazione multidisciplinare (infrastrutture, architettura, strutture, impianti).

La quantità e qualità dei contenuti informativi degli Elaborati e dei Modelli di dati BIM deve essere quella necessaria e sufficiente per assicurare gli obiettivi minimi di seguito riportati:

CONTENUTI MINIMI MODELLO DI DATI		
ELABORATO	ORIGINE	NOTE
Piante	Da viste di Modello	Contenute nel Modello

Da un secolo, oltre.

Prospetti	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Sezioni	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Legende/Dettagli	Da viste di Modello o esterne	Se esterne, importate o collegate al Modello
Computi metrici	Esterni;	Quantità ricavate da abachi di Modello
Relazioni tecniche	Esterne	Coerenti agli elementi del modello tramite codici corrispondenti
Schemi funzionali	Esterni	Importati o collegati al Modello
Definizione geometrica degli spazi e degli elementi architettonici	Da viste di Modello	Contenute nel Modello
Definizione delle caratteristiche termiche dell'involucro	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello; esportabili nei software di calcolo termotecnici, garantendo coerenza e aggiornabilità
Definizione delle caratteristiche acustiche dell'involucro	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello; esportabili nei software di calcolo acustico, garantendo coerenza e aggiornabilità
Definizione delle caratteristiche illuminotecniche	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello; esportabili nei software di calcolo illuminotecnico, garantendo coerenza e aggiornabilità
Definizione geometrica e prestazionale degli impianti	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello
Definizione geometrica e prestazionale delle strutture	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello; esportabili nei software di calcolo strutturale, garantendo coerenza e aggiornabilità
Definizione delle caratteristiche tecnologiche del sistema edificio/impianto	Da parametri del Modello	Contenute nel Modello; esportabili nei software di calcolo esterni, garantendo coerenza e aggiornabilità

Da un secolo, oltre.

Abachi	Da Modello	Contenuti nel Modello
--------	------------	-----------------------

Qualora uno dei contenuti minimi sopra indicati risulti tecnicamente non realizzabile oppure eccessivamente oneroso rispetto al beneficio tecnico ottenibile o allo specifico risultato atteso, è possibile derogare al relativo requisito, previa specifica autorizzazione del RUP, adeguatamente motivata dall'affidatario.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti tramite l'integrazione dei Modelli BIM (architettonico, impiantistico, strutturale, ecc.) di elaborati 2D e 3D e relativi contenuti alfanumerici, realizzati secondo le indicazioni di seguito riportate con lo scopo di ottenere la totalità delle informazioni e dei dati richiesti dal Progetto.

Si riporta di seguito una tabella degli obiettivi minimi per l'uso dei modelli, in relazione alle rispettive fasi del progetto. Si precisa che, oltre a quanto specificato successivamente, è necessario garantire il rispetto di quanto previsto in via obbligatoria dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), al quale si rimanda per ogni ulteriore dettaglio o chiarimento):

Progetto esecutivo	Quantificazione esecutiva dei costi Pianificazione dettagliata dei lavori di costruzione	Stato di fatto	Aggiornamento in forma digitale delle condizioni esistenti, in relazione ad interventi in esecuzione e/o già eseguiti che interessano l'area di progetto
		Strutture	Visualizzazione 3D dell'intervento e navigazione all'interno del modello Generazione degli elaborati grafici Estrazione quantità per computo metrico estimativo Verifica e controllo dei particolari costruttivi e pianificazione delle fasi costruttive Verifiche della normativa vigente Integrazione con software di calcolo strutturale Documentazione integrata (schede tecniche, manuali, ecc.)

		Impianti	Visualizzazione 3D dell'intervento e navigazione all'interno del modello Definizione geometria e prestazionale degli impianti Generazione degli elaborati grafici Estrazione quantità per computo metrico estimativo Verifica e controllo dei particolari costruttivi e pianificazione delle fasi costruttive Verifiche della normativa vigente Documentazione integrata (schede tecniche, manuali, ecc.)
		Architettura	Visualizzazione 3D dell'intervento e navigazione all'interno del modello Generazione degli elaborati grafici Estrazione quantità per computo metrico estimativo Verifica e controllo dei particolari costruttivi e pianificazione delle fasi costruttive Verifiche della normativa vigente Integrazione con software di calcolo esterni Documentazione integrata (schede tecniche, manuali, ecc.)
		Coordinamento	Integrazione e coordinamento 3D delle prestazioni specialistiche Facilitazione della collaborazione e comunicazione tra i soggetti coinvolti Individuazione e risoluzione rapida dei problemi progettuali Ottimizzazione delle soluzioni progettuali Riduzione dei tempi e dei costi e riduzione delle modifiche in corso d'opera Verifiche della normativa vigente Visualizzazione 3D dell'intervento e navigazione all'interno del modello federato



	Verifica e risoluzione delle interferenze tra le prestazioni specialistiche
4D	Simulazioni delle fasi di realizzazione dei lavori Progettazione delle opere provvisorie e gestione della sicurezza in cantiere Pianificazione della logistica di cantiere Collegamento del modello al cronoprogramma dei lavori Simulazione ed ottimizzazione del cantiere
5D	Quantificazione esecutiva dei costi Analisi del quadro economico Integrazione con software di computazione e contabilità Collegamento degli oggetti di modello a voci di prezzo Ottimizzazione dei costi

Esecuzione dei lavori (modello in corso d' opera)	Controllo e gestione del cantiere Documentare variazioni rispetto al progetto esecutivo	Stato di fatto	Aggiornamento in forma digitale delle condizioni esistenti, in relazione ad interventi in esecuzione e/o già eseguiti che interessano l'area di progetto
		Strutture	Visualizzazione 3D dell'intervento e navigazione all'interno del modello Generazione degli elaborati grafici Estrazione quantità per computo metrico estimativo Verifica e controllo dei particolari costruttivi e pianificazione delle fasi costruttive Verifiche della normativa vigente Integrazione con software di calcolo strutturale Documentazione integrata (schede tecniche, manuali, ecc.) Aggiornamento continuo del modello Verifica dell'avanzamento lavori Gestione delle modifiche in corso d'opera Verifica di conformità al progetto esecutivo
		Impianti	Visualizzazione 3D dell'intervento e navigazione all'interno del modello Generazione degli elaborati grafici Estrazione quantità per computo metrico estimativo Verifica e controllo dei particolari costruttivi e pianificazione delle fasi costruttive Verifiche della normativa vigente Documentazione integrata (schede tecniche, manuali, ecc.) Aggiornamento continuo del modello Verifica dell'avanzamento lavori Gestione delle modifiche in corso d'opera Verifica di conformità al progetto esecutivo

		Architettura	Visualizzazione 3D dell'intervento e navigazione all'interno del modello Generazione degli elaborati grafici Estrazione quantità per computo metrico estimativo Verifica e controllo dei particolari costruttivi e pianificazione delle fasi costruttive Verifiche della normativa vigente Integrazione con software di calcolo esterni Documentazione integrata (schede tecniche, manuali, ecc.) Aggiornamento continuo del modello Verifica dell'avanzamento lavori Gestione delle modifiche in corso d'opera Verifica di conformità al progetto esecutivo Verifica delle interferenze tra le prestazioni specialistiche sull'area di progetto Verifica e risoluzione delle problematiche emerse in corso di esecuzione Verifica e risoluzione delle interferenze dovute a modifiche in corso d'opera
		4D	Simulazioni delle fasi di realizzazione dei lavori Progettazione delle opere provvisorie e gestione della sicurezza in cantiere Pianificazione della logistica di cantiere Aggiornamento e monitoraggio del cronoprogramma Simulazione ed ottimizzazione del cantiere Monitoraggio dell'avanzamento di cantiere in corso di esecuzione
		5D	Integrazione con software di computazione e contabilità Collegamento degli oggetti di modello a voci di prezzo Ottimizzazione dei costi

			Monitoraggio dei costi in corso di esecuzione Contabilità dei lavori Aggiornamento dei costi in relazione a modifiche in corso di esecuzione
--	--	--	---

As built e FM	Documentazione dell' opera realizzata Collaudo Facility management	Stato di fatto	Aggiornamento in forma digitale delle condizioni esistenti, in relazione ad interventi in esecuzione e/o già eseguiti che interessano l'area di progetto
		Strutture	Visualizzazione 3D di quanto realizzato e navigazione all'interno del modello Documentazione dello stato finale di quanto realizzato Consultazione di documenti collegati ai modelli (schede tecniche, manuali, ecc.) relativi a quanto realizzato Estrazione di informazioni dal modello Verifica di conformità al progetto esecutivo Supporto per il collaudo Dotazione di un modello per successiva gestione e manutenzione dell'opera e realizzazione di interventi futuri
		Impianti	Visualizzazione 3D di quanto realizzato e navigazione all'interno del modello Documentazione dello stato finale di quanto realizzato Consultazione di documenti collegati ai modelli (schede tecniche, manuali, ecc.) relativi a quanto realizzato Estrazione di informazioni dal modello Verifica di conformità al progetto esecutivo Supporto per il collaudo Dotazione di un modello per successiva gestione e manutenzione dell'opera e realizzazione di interventi futuri

Da un secolo, oltre.

		Architettura	Visualizzazione 3D di quanto realizzato e navigazione all'interno del modello Documentazione dello stato finale di quanto realizzato Consultazione di documenti collegati ai modelli (schede tecniche, manuali, ecc.) relativi a quanto realizzato Estrazione di informazioni dal modello Verifica di conformità al progetto esecutivo Supporto per il collaudo Dotazione di un modello per successiva gestione e manutenzione dell'opera e realizzazione di interventi futuri
--	--	--------------	---

Nota: per quanto riguarda lo **stato di fatto**, deve essere rilevato e modellato l'intero contesto circostante, comprendendo le strutture e infrastrutture esistenti, la viabilità, la vegetazione, le reti tecnologiche, con particolare attenzione alle reti per le quali sono previsti allacciamenti nell'ambito del presente progetto, ed ogni altro elemento rilevante a garantire l'integrazione funzionale e la piena operatività dell'opera. Il livello di sviluppo per il contesto circostante deve essere il minimo necessario al raggiungimento degli obiettivi del presente progetto.

3.3 Elaborati messi a disposizione dalla committenza

All'affidatario verrà fornito il materiale a disposizione di UNIFI in formato cartaceo o digitale quale:

DOCUMENTO	FORMATO
Elaborati grafici del PFTE	.pdf
Modelli informativi del PFTE	.ifc

4 CREAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI MODELLI

4.1 Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale

Si richiede all'operatore economico di proporre la scomposizione dell'opera che ritiene più opportuna per il progetto in oggetto.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

4.2 Sistema di coordinate

Affinché i modelli siano esportabili e federabili con assoluta precisione seconda la stessa giacitura, è necessario che essi condividano lo stesso sistema di coordinate.

Il requisito deve essere soddisfatto attraverso un metodo di georeferenziazione dei modelli condiviso da parte di tutti gli operatori coinvolti nel processo BIM.

Si richiede l'utilizzo del sistema di coordinate WGS 84.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

4.2.1 Punto di Rilievo del Complesso– Origine assoluta

Il punto di rilievo del Complesso rappresenta l'origine assoluta da utilizzare per il coordinamento/federazione dei modelli ed è un punto noto.

Tale punto, individuato dall'affidatario, dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Individuazione univoca riferita al sistema di coordinate WGS84;
- Riconoscibilità e tracciabilità in loco

Tutti i modelli che costituiscono il complesso dovranno quindi essere georeferenziati e condividere la medesima origine assoluta, definita Punto di rilievo del Complesso. Tale punto dovrà essere indicato dall'OE nel modello e deve corrispondere ad una posizione nota e facilmente individuabile nel complesso. L'OE dovrà inoltre produrne opportuna rappresentazione all'interno del pGI, riportando l'individuazione grafica del punto su planimetria associandovi le corrette coordinate GPS.

UNIFI fornirà il punto di rilievo del complesso, qualora noto, da utilizzare in continuità con servizi precedenti.

L'esportazione dei modelli dovrà sempre essere effettuata in riferimento al punto di rilievo, indipendentemente dal software di authoring utilizzato.

4.2.2 Griglia di assi di riferimento

Nella restituzione dei fabbricati costituenti il complesso deve essere utilizzato un sistema di griglie di riferimento, individuato secondo un principio di discrezionalità da parte dell'OE durante la fase di conoscenza e coerente con la tipologia di Edificio.

4.2.3 Punto Base associato all'Edificio-Origine relativa

Nel caso in cui il complesso sia composto da diversi Edifici, ad ogni Edificio deve essere associata un'origine relativa (punto base dell'Edificio), individuata sulla griglia di riferimento, che sia in relazione con il punto di rilievo dell'intero Complesso. Stessa logica può essere utilizzata per Complessi costruiti da un unico Edificio in cui non sia possibile utilizzare il punto di rilievo come punto base per la modellazione.

4.3 Livelli dei modelli

I modelli devono essere strutturati in piani (livelli) corrispondenti alle quote esistenti o di progetto dell'Edificio oggetto del progetto, comprendendo sia i piani al finito che al grezzo.

Per la nomenclatura dei livelli, l'OE dovrà proporre una codifica.

I piani principali che costituiranno la base per la modellazione degli elementi saranno quelli della disciplina architettonica.

Tutti gli spazi, elementi e oggetti contenuti nei modelli disciplinari devono essere associati al piano di appartenenza o al piano più basso in caso di elementi pluripiano.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

4.3.1 Specifiche di inserimento degli elementi nel modello

Di seguito sono indicate le modalità di inserimento nel modello di spazi, elementi ed oggetti nonché vincoli rispetto ai principali sistemi di riferimento spaziali.

Da un secolo, oltre.

È richiesto all'OE di indicare e specificare nel pGI eventuali modifiche a tale modalità.

ELEMENTO	DESCRIZIONE
Solai	Tutti i solai saranno associati al livello di riferimento in cui giacciono ed inseriti alla quota del proprio estradosso
Coperture	Tutte le coperture saranno associate al livello di riferimento in cui giacciono ed inserite alla quota del proprio estradosso
Controsoffitti	I controsoffitti saranno associati al livello a loro sottostante.
Pareti	Tutte le pareti saranno associate inferiormente al livello su cui giacciono e limitate inferiormente e superiormente secondo le caratteristiche costruttive e tecnologiche. Nel caso di doppia altezza saranno associate al livello più basso
Pilastr	Tutti i pilastr saranno associati al livello su cui giacciono e limitate inferiormente e superiormente secondo le caratteristiche costruttive e tecnologiche. Nel caso di doppia altezza saranno associati al livello più basso.
Travi	Tutte le travi saranno associate al livello su cui giacciono ed inserite alla quota del loro estradosso.
Impianti	Tutti gli impianti saranno associati al livello su cui giacciono.
Arredi	Tutti gli arredi saranno associati al livello su cui giacciono.

4.4 Federazione dei modelli

È richiesto all'OE di indicare nell'oGI le modalità di federazione dei modelli che intende impiegare per il presente progetto.

Si richiede come minimo la scomposizione disciplinare dei modelli nelle seguenti discipline:

- Aree esterne e infrastrutture;

Da un secolo, oltre.

- Architettonico;
- Impianti elettrici e speciali;
- Impianti meccanici;
- Strutture;
- Arredi

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

5 PROCESSO INFORMATIVO

Il presente documento costituisce atto propedeutico alla redazione dell'offerta di Gestione Informativa (oGI) da parte del concorrente. Esso fa parte a tutti gli effetti dei Documenti Contrattuali del presente Appalto.

L'ottemperanza da parte del concorrente alle richieste espresse all'interno del CI è da intendersi obbligatoria e prenderà forma con la redazione del documento oGI. Tale documento sarà presentato in fase di gara e verrà prodotto dal concorrente a dimostrazione delle sue capacità di assicurare le esigenze della Stazione Appaltante.

Dopo la sottoscrizione del contratto, l'OE aggiudicatario procederà alla redazione del Piano di Gestione Informativa (pGI), che integra e precisa quanto dichiarato nell'oGI. Il pGI dovrà essere consegnato e sottoposto a UNIFI per approvazione entro 15 giorni dalla sottoscrizione del Contratto e prima dell'avvio dello stesso. In caso di esecuzione anticipata del Servizio, il pGI dovrà essere consegnato entro 15 giorni dall'inizio anticipato dell'esecuzione.

Tale documento potrà prevedere eventuali aggiornamenti durante il corso dell'esecuzione del Contratto; tali aggiornamenti dovranno essere concordati e approvati da entrambe le parti. In caso di carenze, mancanze o difformità rispetto al CI, rilevate successivamente all'approvazione da parte della Stazione Appaltante, il RUP potrà richiedere la rettifica o l'integrazione del pGI, specificando motivazioni e

Da un secolo, oltre.

contenuti. L'operatore economico è tenuto a eseguire tali adeguamenti entro ragionevoli indicati dal RUP.

In Figura 1 è rappresentato il flusso informativo descritto in precedenza e previsto dalla norma UNI 11337-5.

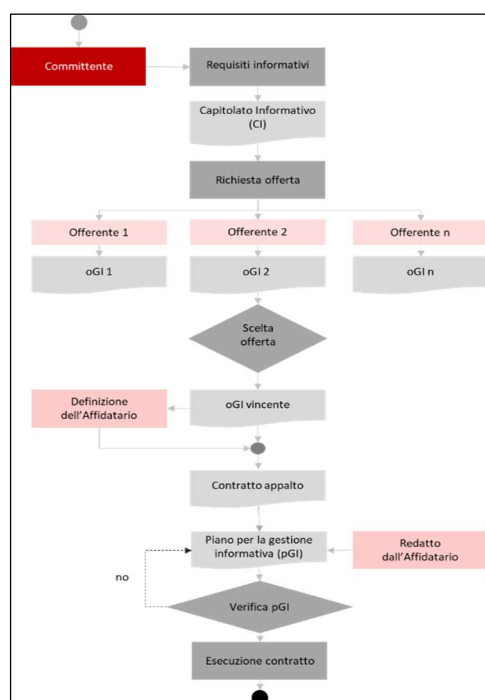


Figura 1 Flusso informativo per la commessa in essere secondo la norma UNI 11337-5

Al termine della progettazione esecutiva, l'affidatario dovrà redigere un nuovo pGI, coerente con quello già presentato alla consegna del servizio, specifico per la fase di esecuzione dei lavori.

Tale pGI dovrà essere prodotto e sottoposto all'approvazione del RUP prima dell'avvio dei lavori. Per quanto riguarda l'aggiornamento di tale pGI vale quanto sopra indicato per il pGI redatto nella fase di progettazione esecutiva.

Al termine di ciascuna fase del procedimento (progettazione esecutiva e esecuzione lavori), l'affidatario dovrà produrre una Relazione Specialistica sulla Modellazione Informativa di cui all'Artt. 13 e 32 dell'All. I.7 del d.lgs 36/2023, che attesta l'adempimento ai requisiti definiti nel presente Capitolato Informativo

Da un secolo, oltre.

e la conformità ai contenuti del pGI. Per la definizione dei contenuti di tale relazione si rimanda al riferimento normativo sopra citato.

5.1 Ruoli e responsabilità

5.1.1 Struttura informativa interna di UNIFI

La struttura organizzativa di UNIFI composta dai tecnici interni ad UNIFI, o, qualora nominati, da professionisti esterni nominati che agiranno in rappresentanza e per conto di UNIFI, sarà definita e comunicata all'Appaltatore in fase di redazione del pGI.

5.1.2 Struttura informativa richiesta all'OE

All'OE è richiesto di esplicitare la propria struttura informativa, indicando ruoli e responsabilità del processo BIM.

L'Aggiudicatario è responsabile della formazione specifica in ambito di gestione informativa BIM all'interno della propria organizzazione ed è tenuto a conseguire una professionalità tale da soddisfare in modo efficace i requisiti del progetto richiesti dal Progetto. Pertanto, i livelli di esperienza, conoscenza e competenza dell'OE devono essere idonei ed esplicitati nell' Offerta di Gestione Informativa (oGI).

L'OE è tenuto a compilare l'Offerta di Gestione Informativa indicando i nominativi delle seguenti figure:

- Figure delle Struttura Operativa minima prevista per il presente appalto, così come richiesto dalla SA nei documenti di gara;
- Figure appartenenti al gruppo responsabile della gestione informativa del progetto;
- Per ciascun modello disciplinare, un responsabile dello stesso;

Come indicato nei documenti di gara, per quanto riguarda la gestione informativa del progetto, si richiede come minimo l'individuazione di un Professionista Responsabile del processo BIM (**BIM Manager**). Tale figura dovrà possedere i requisiti specificati nei documenti di gara e vantare la necessaria esperienza e professionalità per gestire l'intero progetto in tutte le sue fasi, dalla progettazione esecutiva all'esecuzione dei lavori.

Da un secolo, oltre.

Laddove, per sopraggiunte circostanze, l'Appaltatore debba procedere ad una variazione della Struttura Operativa Minima, dovrà richiederne al RUP l'apposita autorizzazione.

È inoltre richiesto all'OE di indicare nell'Offerta di Gestione Informativa il/i nominativo/i degli utenti che accederanno all'ACDat, con i rispettivi ruoli nell'ambito del gruppo di lavoro.

Al modificarsi di tale struttura è fatto obbligo all'OE di aggiornare tempestivamente il pGI.

A seguire vengono elencate le responsabilità dei singoli professionisti o delle specifiche organizzazioni nei processi BIM.

- Il Concorrente provvederà a supportare il processo BIM secondo i requisiti previsti da Stazione Appaltante.
 - Ogni professionista si impegna a leggere e rispettare le procedure operative della Stazione Appaltante.
 - Ogni professionista si impegna a rispettare quanto descritto nel presente documento
 - Ogni professionista è responsabile, in qualsiasi caso, del proprio modello BIM e dovrà garantire la qualità e l'accuratezza del dettaglio sulla base di quanto stabilito da questo documento.
 - Il Concorrente si impegna a partecipare attivamente agli incontri periodici stabiliti, nonché a collaborare in maniera reciproca attraverso e-mail, telefono o di persona in modo da far fronte a quelle problematiche che possono essere risolte al di fuori delle riunioni previste.
- Ogni responsabile del modello BIM della propria disciplina si impegna a garantire la qualità di ogni elemento modellato, nonché a rispettarne il livello di dettaglio/sviluppo.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

5.2 Programmazione temporale della modellazione e del processo informativo

L'OE è tenuto a fornire il cronoprogramma delle attività previste nell'ambito del presente Progetto, comprensivo delle tempistiche di modellazione in termini di attività, elaborati e consegne.

Da un secolo, oltre.

La programmazione temporale deve essere conforme alle modalità di condivisione e consegna delle informazioni previste. Pertanto, l'OE è tenuto a specificare nel cronoprogramma le tempistiche di caricamento nelle aree previste dell'ACDat dei Modelli e degli elaborati previsti per ogni singolo stato di avanzamento del progetto, nonché per la consegna finale.

5.2.1 Tempistiche di consegna

Nella fase di progettazione esecutiva, il numero minimo di consegne ufficiali programmate e le tempistiche previste sono definiti nei documenti di gara.

Durante la fase di esecuzione dei lavori, le consegne ufficiali dei modelli ed elaborati as-built, aggiornati allo stato effettivo dei lavori eseguiti, saranno effettuate in corrispondenza dell'emissione di ciascun SAL. Per quanto riguarda invece elaborati e modelli costruttivi, questi dovranno essere consegnati all'Ufficio Direzione Lavori con congruo anticipo rispetto all'inizio delle relative lavorazioni, in modo da consentirne la verifica e approvazione.

Pur essendo previste consegne ufficiali a scadenze programmate, l'operatore economico è tenuto ad aggiornare e condividere, tramite ACDat, in maniera continua modelli ed elaborati con le figure coinvolte nel procedimento, al fine di garantire la continuità informativa e agevolare la gestione complessiva del processo.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

5.2.2 Modalità di consegna del contenuto informativo

Tutti i modelli e gli elaborati previsti dal presente Progetto e qualsiasi altra informazione digitale ritenuta utile alla restituzione del complesso saranno consegnati tramite la piattaforma ACDat fornita dalla Stazione Appaltante, con le modalità proposte. L'OE dovrà specificare le modalità di pubblicazione che intende adoperare.

Da un secolo, oltre.

Ai fini delle consegne ufficiali, si terrà in considerazione esclusivamente il materiale pubblicato dall'Aggiudicatario nell'area PUBLISHED della piattaforma ACDat.

Oltre alla consegna dei modelli è richiesto all'Aggiudicatario anche il materiale che concorre alla conoscenza approfondita dell'complesso. Sarà cura dell'Aggiudicatario concordare con la SA le modalità di caricamento, la forma con cui tali contenuti di approfondimento interagiscono tra loro, la loro organizzazione e le modalità di consultazione.

5.3 Verifica di Modelli, elementi e/o elaborati

Sono identificati tre livelli di verifica di natura informativa (UNI 11337-5):

- LV1: verifica interna, formale;
- LV2: verifica interna, sostanziale;
- LV3: verifica indipendente, formale e sostanziale;

Livello di verifica	Definizione (da UNI 11337-5 punto 6)	DIRECTORY	RESPONSABILE
LV1	Verifica dei dati, delle informazioni e del contenuto informativo, intesa come la verifica della correttezza della modalità della loro produzione, consegna e gestione	<i>Elaborazione</i>	Affidatario tramite proprio BIM Manager o BIM Coordinator
LV2	Verifica dei modelli disciplinari e specialistici, in forma singola o aggregata, intesa come verifica della leggibilità, della tracciabilità e della coerenza dei dati e delle informazioni	<i>Coordinamento</i>	Affidatario tramite proprio BIM Manager o BIM Coordinator
LV3	Verifica della leggibilità, della tracciabilità e della coerenza di dati e informazioni contenute nei modelli, negli elaborati, nelle schede e negli oggetti presenti nell'ACDat	<i>Pubblicazione</i>	UNIFI (che può avvalersi del supporto di un soggetto terzo indipendente)

Da un secolo, oltre.

Una volta superata la verifica LV3, tutti i dati, le informazioni e i contenuti informativi verranno archiviati nella directory *Archiviazione* dell'ACDat. Al termine dell'incarico l'affidatario è tenuto a consegnare a UNIFI una copia definitiva dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi ivi contenuti, compresi i modelli informativi in formato proprietario e in formato aperto.

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere attività di verifica dei contenuti informativi sul **Modello**, nel suo insieme e/o sui singoli **Modelli**, elaborati od elementi, anche in modalità automatizzata attraverso specifici software.

Di fatto **sono in capo all'Aggiudicatario** le seguenti verifiche:

- **Verifica della corretta produzione del contenuto informativo** dei Modelli disciplinari, rispettando il livello di coordinamento LC1. In particolare, è richiesto di:
 - Verificare che la codifica dei Modelli e degli elaborati sia conforme alla codifica stabilita nel pGI;
 - Verificare che la codifica dei dati inseriti nei Modelli sia conforme ai requisiti stabiliti nel pGI;
 - Verificare che la struttura dei Modelli e dei dati inseriti nei Modelli sia conforme ai requisiti stabiliti nel pGI;
 - Verificare che il livello di fabbisogno geometrico, alfanumerico e documentale dei dati contenuti nei Modelli sia conforme a quanto specificato nel **paragrafo 3.2** e nel **paragrafo 6.2.1** di questo CI;
 - Verificare l'assenza di interferenze fisico-geometriche all'interno dei Modelli che eccedano le tolleranze stabilite nel pGI;
 - Verificare l'assenza di incoerenze tecniche e/o incoerenze normative all'interno dei **Modelli**;

Da un secolo, oltre.

- Verificare la corretta classificazione degli elementi alle corrispondenti classi IFC;
- Verificare la corretta assegnazione degli oggetti ai livelli dei modelli;
- Verifica volta ad accertare la **leggibilità, la tracciabilità, la correttezza e la coerenza delle informazioni contenute nei Modelli federati** (sia in formato nativo che in formato aperto), tenendo presente i livelli di coordinamento LC2 e LC3, in relazione a quanto indicato in questo CI e quanto riportato nel pGI. In particolare, è richiesto di:
 - Verificare la corretta codifica di Modelli, elaborati e dati nei Modelli;
 - Verificare l'assenza di interferenze fisico-geometriche tra **Modelli federati**, che eccedano le tolleranze stabilite nel pGI;
 - Verificare l'assenza di incoerenze tecniche e/o incoerenze per i Modelli federati;
 - Verificare che la federazione dei **Modelli** sia stata eseguita correttamente secondo le modalità espresse al **paragrafo 4.4** e quanto definito nel pGI;
 - Verificare la corretta traduzione ed estrazione delle informazioni in IFC;
 - Verificare che i Modelli disciplinari in formato IFC possano essere correttamente federati;
 - Verificare l'utilizzo dei formati ammessi e delle specifiche di interoperabilità richieste (**paragrafo 7.4** di questo CI);
 - Verificare la coerenza tra i contenuti dei **Modelli** e degli elaborati prodotti in accordo con il livello di coordinamento LC3.

È richiesto all'OE di indicare nell'oGI:

- la procedura di verifica che intende utilizzare per i **Modelli**, gli elementi e gli elaborati;
- la frequenza con la quale effettuerà questa attività, non superiore a 30 giorni;
- i software utilizzati per la verifica;

Da un secolo, oltre.

- la documentazione che intende produrre al fine di consolidare la validità del progetto.

A seguito delle attività di verifica di cui al **paragrafo 5.3** è richiesto all'Aggiudicatario di:

- risolvere le eventuali interferenze, incoerenze o qualsiasi altro problema o difformità rispetto al pGI emersi durante le verifiche;
- redigere un **report** sull'analisi effettuata e la descrizione delle azioni correttive messe in atto, da trasmettere tempestivamente alla Stazione Appaltante.

Le verifiche dovranno essere eseguite durante tutto il corso del progetto (progettazione esecutiva ed esecuzione lavori). Ad ogni consegna ufficiale di modelli ed elaborati programmata (si veda 5.2.1) è richiesta la ripetizione delle verifiche previste sul modello informativo, con conseguente aggiornamento e condivisione del relativo report.

Le modalità di verifica concordate e gli esiti finali delle stesse saranno riportati nella Relazione Specialistica sulla modellazione informativa, ai sensi dell'Art. 13, All. I.7 del D.Lgs. 36/2023, da redigere al termine del progetto.

5.4 Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-affidatari

Eventuali sub-affidatari devono rispettare le stesse modalità di produzione e gestione dei contenuti informativi valide per l'OE. L'oGI deve indicare quali modelli ed elaborati saranno prodotti da eventuali sub-affidatari e i processi attraverso i quali l'OE coordinerà e verificherà le attività da loro svolte.

6 FABBISOGNO INFORMATIVO

Al fine di realizzare dei Modelli rispondenti alle esigenze di UNIFI per ogni fase del progetto, l'OE dovrà sviluppare gli stessi con un adeguato livello di fabbisogno informativo geometrico, alfanumerico e documentale.

6.1 Sistema di codifica

Modelli, elaborati ed elementi del progetto dovranno essere facilmente identificabili attraverso opportuni codici univoci; si richiede all'OE di proporre un sistema di codifica.

In continuità con il livello precedente di progettazione, l'OE può, ove compatibile con il livello di sviluppo richiesto, riprendere e integrare le codifiche già impiegate nella fase precedente.

Le codifiche fornite dall'OE dovranno includere tutti e soltanto i valori di codifica effettivamente impiegati in ciascun campo della codifica nell'ambito della commessa. Ogni valore di campo dovrà essere corredato della relativa descrizione e spiegazione, e le codifiche dovranno essere periodicamente aggiornate e riconsegnate all'Amministrazione. Si richiede, inoltre, di fornire per ciascuna codifica un elenco esaustivo dei valori di codifica effettivamente occorrenti nel progetto; ad esempio, per gli elementi, un elenco completo degli elementi presenti nel progetto con la relativa codifica.

L'operatore economico ha facoltà di organizzare e trasmettere i dati tramite tabelle, file Excel o altri strumenti ritenuti idonei; le modalità di scambio dovranno comunque essere concordate con la stazione appaltante, assicurando sempre chiarezza, leggibilità e tracciabilità delle informazioni.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

6.2 Classificazione degli elementi

All'interno del modello, gli oggetti dovranno essere parametrizzati e strutturati secondo opportuni codici raggruppati. A titolo esemplificativo non esaustivo, viene qui citata la norma UNI 8290 che struttura le componenti edilizie con l'attribuzione di "classi di unità tecnologiche" e "classi di elementi tecnici". L'appaltatore, nella consapevolezza della specificità dell'intervento, propone una strutturazione del database del modello differente e/o aggiuntiva.

Il sistema di classificazione e denominazione degli oggetti deve essere noto e condiviso tra tutti i componenti del gruppo di lavoro, compresa UNIFI, che si riserva di richiedere integrazioni al sistema di

classificazione proposta dall'Affidatario sulla base di nomenclature già in uso dalla stessa Amministrazione.

Indipendentemente dal sistema di classificazione adottato, di cui sopra, tutti gli oggetti devono comunque essere correttamente classificati secondo la classe IFC (IfcEntity/IfcEntity) più appropriata. L'impiego della classe IfcBuildingElementProxy deve essere limitato ai casi in cui non esista una classe IFC idonea a rappresentare l'elemento considerato.

6.2.1 Organizzazione dei sistemi impiantistici

Gli impianti e i relativi componenti che svolgono una funzione comune all'interno dell'edificio devono essere organizzati come sistemi secondo lo schema IFC. Ogni sistema dovrà essere definito mediante un'entità IfcSystem/IfcDistributionSystem. Qualora l'organizzazione dei sistemi impiantistici tramite ifc risulti tecnologicamente non fattibile o non conveniente, dovrà essere proposta un'organizzazione alternativa gestita tramite parametri, che garantisca il collegamento logico e gerarchico tra gli elementi del sistema.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

6.3 Livello di sviluppo degli oggetti

Il livello di sviluppo degli oggetti dovrà essere coerente con i **livelli di fabbisogno informativo** di ogni contenuto informativo prodotto, come definiti dalla norma UNI EN ISO 19650-1 e UNI EN ISO 7817-1:2024- In particolare:

1) il **livello di fabbisogno dell'informazione geometrica** degli oggetti deve essere descritto attraverso la definizione del relativo dettaglio geometrico. A tal fine, facendo riferimento ai LOD definiti dalla UNI 11337-4, per quanto riguarda gli attributi geometrici (LOG), è necessario il raggiungimento di almeno un **LOD D** per gli oggetti delle varie categorie. Nel caso di oggetti che non trovano una diretta

Da un secolo, oltre.

corrispondenza con le schede presenti nella norma, si dovrà fare riferimento alle categorie che risultano maggiormente affini per funzione o natura.

La modellazione degli arredi, che pur non rientrando né nella progettazione né nella fornitura dell'appalto, è comunque richiesta per garantire, tra le altre cose, a titolo di esempio: la verifica funzionale degli spazi, il coordinamento geometrico e impiantistico, la piena comprensione del progetto da parte di tutti i soggetti coinvolti e il controllo dei percorsi di circolazione e delle vie di fuga, ecc. Il livello di dettaglio geometrico dovrà essere il minimo indispensabile per rappresentare gli ingombri e la forma di massima degli arredi e raggiungere gli scopi del presente progetto, senza richiedere dettagli costruttivi o informazioni aggiuntive.

2) il **livello di fabbisogno dell'informazione alfanumerica** degli oggetti deve prevedere la definizione al minimo i seguenti aspetti:

- identificazione dell'oggetto all'interno di una specifica struttura di scomposizione (es: identificatore univoco, nome, nome del tipo, classificazione, codifica, descrizione, ...);
- contenuto delle informazioni, cioè la lista di tutte le proprietà richieste, che dovranno essere raggruppate in appositi *pset* per la loro gestione;

3) il **livello di fabbisogno documentale** degli oggetti o di un loro insieme deve specificare le modalità con cui la documentazione è associata agli oggetti, al fine di supportare il processo decisionale, le attività di verifica, l'approvazione delle consegne, le operazioni di collaudo e le successive attività di gestione e manutenzione.

Il concorrente dovrà compilare pertanto la relativa sezione del template di oGI fornito, tenendo presente di quanto sopra specificato.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

6.4 WBS

Da un secolo, oltre.

La Work Breakdown Structure (WBS) rappresenta la struttura gerarchica di scomposizione dell'opera, utile per organizzare e coordinare le attività progettuali e di cantiere in modo chiaro e tracciabile.

Si richiede di definire:

- La metodologia adottata per la scomposizione dell'opera in fasi e attività, con almeno tre livelli gerarchici;
- Codifica adottata per ogni voce della WBS;
- Definizione dei parametri WBS impiegati, raggruppati in un pset dedicato;

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

6.5 Simulazione dell'opera in funzione del tempo (4D)

Il concorrente in sede di redazione di oGI indica la metodologia che intende usare per la redazione e la gestione dei dati di programmazione, schedulazione delle opere facenti parte l'intervento e loro collegamento ai modelli grafici.

Si richiede quindi di definire:

- il collegamento degli oggetti 3D del modello alle relative attività della WBS, così da creare una opportuna corrispondenza tra il modello ed il cronoprogramma;
- Definire all'interno delle schede informative tutti gli attributi per la gestione 4D (tempi) da inserire all'interno degli oggetti;
- Strutturare all'interno delle schede informative un set di proprietà che raggruppi tutti gli attributi utili alla gestione 4D;
- Modalità di aggiornamento dei modelli e del cronoprogramma in fase di esecuzione lavori, in modo da confrontare l'andamento reale di avanzamento di cantiere con lo stato pianificato, e supportare la gestione e il coordinamento operativo di cantiere;

Il committente si riserva la possibilità di definire in sede di redazione pGI ulteriori specifiche per la gestione 4D (tempi).

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

6.6 Simulazione dell'opera in funzione dei costi (5D)

Da un secolo, oltre.

Il concorrente in sede di redazione oGI dovrà definire la metodologia che intende utilizzare per la redazione e gestione dei dati di costi (5D) dell'intervento e dovrà essere effettuata in riferimento alle seguenti specifiche:

- Illustrazione del sistema di collegamento tra la codifica relativa ai costi e la WBS di riferimento;
- Modalità di aggiornamento del modello informativo in caso di eventuali nuovi prezzi e loro collegamento a WBS e computo;
- Definire all'interno delle schede informative tutti gli attributi per la gestione 5D (costi) da inserire all'interno degli oggetti;
- Strutturare all'interno delle schede informative un set di proprietà che raggruppi tutti gli attributi utili alla gestione 5D (costi);

Il committente si riserva la possibilità di definire in sede di redazione pGI ulteriori specifiche per la gestione 5D (costi).

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

6.7 Gestione e manutenzione dell'opera (6D)

Il concorrente in sede di redazione di oGI dovrà proporre soluzioni orientate alla gestione e manutenzione dell'opera (6D) dell'intervento includendo ad esempio:

- Come intende strutturare e popolare le informazioni relative ai componenti (schede tecniche, manuali d'uso, ecc.) per supportare le attività di gestione e manutenzione;
- Metodologie e strumenti per pianificare e monitorare interventi manutentivi futuri riguardanti l'opera realizzata, con particolare attenzione alla tracciabilità delle attività eseguite;

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

7 STRUMENTI INFORMATIVI

7.1 Caratteristiche delle infrastrutture hardware e software messa a disposizione da UNIFI

Da un secolo, oltre.

L'Università mette a disposizione dell'Appaltatore un Portale di Commessa, ossia una piattaforma costituente l'ambiente di condivisione dati (ACDat) da considerarsi come il luogo virtuale unico in cui, gestire, condividere, trasmettere e archiviare le informazioni e i Documenti legati all'esecuzione del Contratto.

La piattaforma sarà accessibile a tutti i soggetti incaricati dall'Appaltatore mediante un account personale che sarà fornito in seguito all'avvio della commessa. Ad ogni soggetto saranno abilitati i moduli necessari allo svolgimento delle proprie attività e attribuiti specifici permessi (visualizzazione, creazione, modifica e gestione) sulle cartelle predisposte. Tutti i documenti dovranno essere contenuti nel Portale di Commessa ed essere condivisi esclusivamente mediante quest'ultimo.

Gli oneri per l'acquisto di licenze necessarie all'accesso a strumenti o ambienti diversi dall'ACDat fornito dalla Stazione Appaltante saranno a carico dell'affidatario.

7.2 ACDat

L'ACDat permette a dati, informazioni e contenuti informativi di essere condivisi tra tutti i membri del team di progetto. I dati, le informazioni e i contenuti informativi passano attraverso quattro fasi dell'ACDat corrispondenti alle seguenti directory: *Elaborazione*, *Coordinamento*, *Pubblicazione* e *Archiviazione*.

- Directory *Elaborazione*: i membri del team di progetto lavorano utilizzando i sistemi di condivisione propri dell'azienda in cui operano (su server e/o in cloud). L'affidatario è responsabile per la qualità dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi contenuti in questa directory. Quando un dato, un'informazione, un contenuto informativo è pronto per essere integrato con le altre discipline, deve essere spostato nella directory *Coordinamento*.
- Directory *Coordinamento*: in questa fase dell'ACDat, i dati, le informazioni e i contenuti informativi sono condivisi tra i membri del gruppo di progetto. Qui avviene l'integrazione tra le prestazioni specialistiche. I dati, le informazioni e i contenuti informativi vengono verificati in modo coordinato e integrato.

Da un secolo, oltre.

- **Directory Pubblicazione:** In questa directory si trovano i dati, le informazioni e i contenuti informativi che devono essere consegnati a UNIFI. Questa è una directory condivisa tra i membri del progetto e UNIFI. Qui vengono caricati i risultati delle prestazioni, compresi i modelli informativi in formato proprietario e in formato aperto, come definito nel presente CI.
- **Directory Archiviazione:** Quando i dati, le informazioni e i contenuti informativi sono stati revisionati, approvati e protocollati da UNIFI, la documentazione di progetto viene archiviata. Lo spazio Archiviazione è condiviso tra i membri del gruppo di progetto e UNIFI. In questa directory i dati, le informazioni e i contenuti informativi rimangono inattivi e definiscono la fine di un livello di progettazione e l'inizio del livello successivo.

L'affidatario deve esplicitare, nel pGI, il flusso di gestione informativa, indicando le tempistiche con le quali intende caricare le informazioni all'interno dell'ACDat, nonché le regole di organizzazione delle sottocartelle rispetto a quelle precedentemente indicate.

Lo stesso deve proporre anche il sistema di codifica per la gestione dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi che intenderà utilizzare nel corso del progetto, fermo restando che esso potrà essere modificato in accordo con le esigenze di UNIFI. Sarà cura e responsabilità dell'affidatario garantire un coerente iter informativo durante gli stadi e le fasi del processo, curandone l'integrità dei dati.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

7.3 Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e di software

I software utilizzati dall'Aggiudicatario dovranno essere in grado di leggere, scrivere e gestire, oltre al **formato proprietario**, anche i file in **formato aperto** non proprietario (*.IFC e *.BCF). L'Aggiudicatario è tenuto a utilizzare software dotati di regolare contratto di licenza d'uso.

Qualsiasi aggiornamento e/o cambiamento di versioni del software da parte dell'Aggiudicatario dovrà essere concordato e autorizzato preventivamente da UNIFI.

Da un secolo, oltre.

L'OE è tenuto ad indicare nell'oGI le caratteristiche dell'infrastruttura hardware e software che intende utilizzare per lo svolgimento del Progetto.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

7.4 Formati e dimensioni

7.4.1 Formati accettati

Si riporta nella tabella seguenti i formati di documenti ed elaborati accettati

FORMATI ACCETTATI	
MODELLI BIM	IFC secondo UNI EN ISO 16739, Formato Nativo (si veda anche 7.4.3)
DOCUMENTI	PDF, DOCX, XLSX
ELABORATI GRAFICI	PDF, DWG
COMPUTI	PDF, DCF, XPWE; PWE; XML

7.4.2 Formati dei documenti di verifica

È richiesto all'OE di produrre, a valle delle verifiche necessarie alla pubblicazione del contenuto informativo, report di verifica in formato aperto non proprietario. bcf, oltre che in altri eventuali formati accettati, ad attestare l'effettivo svolgimento delle attività anche tramite la risoluzione di eventuali interferenze e/o incoerenze riscontrate nei modelli.

7.4.3 Formati dei Modelli

UNIFI richiede che i flussi informativi avvengano attraverso la condivisione di file in formato aperto UNI EN ISO 16739:2024 e precedenti (IFC). La versione accettata è la IFC 4.0.2.1. L'affidatario può proporre in fase di redazione del piano di gestione informativa una versione IFC differente, giustificandone la scelta. Oltre ai modelli in formato ifc. si richiede anche la consegna dei modelli in formato nativo.

Da un secolo, oltre.

Si richiede al concorrente, in fase di redazione di oGI di specificare i formati che intende impiegare per la presente commessa.

7.4.4 Formati dei computi

Per quanto attiene i computi metrici e documenti analoghi (analisi prezzi, contabilità, ecc.), si richiede anche la consegna dei file editabili, con preferenza, ove possibile, in formato DCF. In alternativa, sono comunque ammessi i formati: XPWE, PWE o XML.

7.4.5 Formati degli elaborati grafici

Per quanto attiene gli elaborati grafici di progetto, è richiesta la consegna dei file editabili in formato DWG, oltre alla consegna dei corrispondenti file in formato PDF per la consultazione e dei modelli BIM nativi da cui gli elaborati sono stati prodotti. Qualora l'operatore economico non sia in grado di produrre file in formato DWG, è comunque ammessa la consegna in formati alternativi supportati dai software CAD (ad esempio DXF), purché garantiscano piena leggibilità ed editabilità dei contenuti grafici.

7.4.6 Consegna delle planimetrie Infocad

Ferma restando la consegna degli elaborati grafici in formato editabile di cui sopra, è richiesta anche la consegna in formato DWG degli elaborati planimetrici ai fini del caricamento sulla piattaforma Infocad. Le specifiche per la realizzazione di tali planimetrie sono contenute all'interno del documento "Specifiche di standardizzazione elaborati planimetrici per il software Infocad".

7.4.7 Dimensioni accettate

Al fine di poter procedere con il caricamento degli elaborati, è richiesto che qualsiasi file consegnato e caricato in ACDat non abbia dimensioni superiori ai **150 – 200 MB**.

Il concorrente dovrà compilare la relativa sezione del template di oGI fornito.

8 SICUREZZA E GESTIONE DEL CONTENUTO INFORMATIVO

8.1 Tutela e sicurezza del contenuto informativo

Tutte le informazioni di progetto dovranno essere trattate con riserbo e sicurezza e non possono essere rese pubbliche senza uno specifico consenso di UNIFI. Tutta la catena di fornitura deve adottare tali politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo. Tutte le informazioni saranno conservate e scambiate nell'ACDat.

L'affidatario deve tenere in considerazione le norme tecniche in materia di sicurezza, oltre alla legislazione vigente, al fine di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza del contenuto informativo digitale all'interno del processo.

8.2 Proprietà delle risultanze del Progetto

Al termine della progettazione, i dati, le informazioni e i contenuti informativi diventano proprietà UNIFI. Tali contenuti saranno utilizzati per le successive fasi di gestione, manutenzione e dismissione dell'opera, nel rispetto delle normative a tutela della privacy e del diritto d'autore.

**“REALIZZAZIONE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO
FIORENTINO DI UN NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD AULE PER
SODDISFARE LE ESIGENZE DI SPAZI DIDATTICI”**

C.I.G.

CUP B95E22000650005

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE legalmente rappresentata per il presente atto
da C.F./P.IVA 01279680480;

(in seguito, “Amministrazione”)

E

il Sig. _____ nato a _____ il _____ residente in
_____, via _____, n. _____ in qualità di
_____ dell'impresa _____ con sede
_____ in _____, via _____ n.
_____, codice fiscale e Partita IVA _____, capitale sociale €
_____, numero di iscrizione _____ nel Registro delle
Imprese di _____, che agisce

in caso di aggiudicazione a operatore economico singolo quale impresa appaltatrice
in forma singola;

**in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di
imprese/consorzio/etc.** , giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura,
quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di
imprese costituito ai sensi degli artt. 65, 66,67 del Codice dei contratti pubblici, con atto
autenticato nelle firme per notaio _____ in _____, rep. _____
/ racc. _____ in data _____, tra essa medesima e le seguenti
imprese mandanti

Impresa _____, con sede in _____, via _____,
_____;

Impresa _____, con sede in _____, via _____,
_____;

Impresa _____, con sede in _____, via _____,
_____;

Impresa _____, con sede in _____, via _____,
_____;

(in seguito, "Appaltatore");

(in seguito, congiuntamente "le Parti");

PREMESSO CHE

- Con delibera del 28/11/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento dei lavori di REALIZZAZIONE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO DI UN NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD AULE PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI SPAZI DIDATTICI per un importo complessivo dei lavori pari ad € 4.141.214,87, di cui € 4.055.786,71 per Lavori ed € 85.428,16 per Costi per la sicurezza per l'applicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, non soggetti a ribasso, oltre oneri fiscali e IVA di legge, come da estratto prot. n. 350576 del 28/11/2025;
- Con Decisione di contrarre n. _____ del _____ l'Amministrazione ha deciso di procedere, ai sensi dell'art.41 e 44 del D.lgs. 36/2023, all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione

informativa (processo BIM) e l'esecuzione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3.;

- All'esito della Procedura, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori a favore dell'impresa _____ (C.F. _____) con sede legale in _____ – _____ che ha offerto un ribasso del _____ % e pertanto:
 - per un importo complessivo dei lavori (comprensivo anche degli oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso) di € _____ (_____) oltre IVA nella misura di legge,
 - per un corrispettivo per il servizio di progettazione esecutiva da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (processo BIM) pari ad €. _____ oltre INARCASSA ed IVA;
 - secondo quanto indicato in sede di gara il servizio di progettazione esecutiva sarà svolto:
 - dal progettista titolare della progettazione esecutiva indicato in sede di gara e incaricato dall'Appaltatore o associato temporaneamente a quest'ultimo specificare _____;
 - in alternativa dall'Appaltatore medesimo, poiché qualificato per la progettazione;
- per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, l'Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto nel presente Contratto, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

- l'Amministrazione in epigrafe ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto, compresa la previa verifica del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) istituito presso la Banca Dati ANAC;
- l'Appaltatore in epigrafe dichiara che quanto risulta dal presente Contratto definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- il Contratto diviene efficace con la stipula ex art. 18 del Codice dei contratti pubblici;
- in data sono stati conclusi, con esito positivo, i controlli di cui all'art. 94 del D.lgs n. 36/2023, disposti dalla stazione appaltante sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara;
- non sussistono altre ipotesi di esclusione di cui agli artt. 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore dichiara, ai sensi della Legge n.190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti della Università e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti della Università per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso;
- con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore dichiara altresì, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter del D.Lgs n. 165/2001, che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- sono decorsi 32 (trentadue) giorni dalla data dell'ultima comunicazione di aggiudicazione, come previsto dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- è facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipula formale del contratto di appalto;

- l'Appaltatore ha accettato ogni clausola riportata nei documenti di gara, ivi compreso il Capitolato speciale di appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto;
- sono stati acquisiti i documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario;
- l'Appaltatore in epigrafe ha costituito la garanzia definitiva secondo quanto previsto dai documenti di gara;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed allegati

Quanto sopra premesso forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 - Definizioni

Il presente Contratto è regolato:

- dal Bando di gara e dai relativi allegati;
- dalle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e dagli Allegati al codice, ove non espressamente derogate e applicabili, e relative prassi e disposizioni attuative;
- dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, recante «Codice dell'Amministrazione Digitale»;
- dalle disposizioni di cui al DM 24.11.2025 di adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi.;
- dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Oggetto e finalità del Contratto– Luogo di esecuzione

(1) L'Appaltatore, come sopra rappresentato, accetta senza riserva alcuna, l'appalto integrato consistente nell'esecuzione della progettazione esecutiva da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (processo BIM) e di tutti i lavori e forniture necessarie per la realizzazione delle opere di REALIZZAZIONE NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO DI UN NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD AULE PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI SPAZI DIDATTICI;

(2) L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Codice dei contratti, del correttivo D.Lgs. n. 209/2024 e del D.P.R. n. 207/2010, nei limiti della sua applicabilità.

(3) In caso di avvalimento: L'appaltatore sopra citato, secondo quanto previsto dall'art. 104 del D.lgs. 36/2023, si avvarrà della ditta _____(C.F.: _____) con sede legale in Via _____, quale impresa ausiliaria, nei modi e nei termini indicati dal contratto n. _____ di rep in data _____ (ai rogiti del notaio _____ in _____);

(4) Sono richiamate esplicitamente tutte le definizioni previste all'art. 1 del Capitolato Speciale di Appalto.

(5) Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge n. 136/2010:

- il C.I.G. relativo all'intervento è il seguente:

- Il C.U.P. relativo all'intervento è il seguente: B95E22000650005

(6) L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dai documenti di gara.

(7) Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP (Responsabile unico del Progetto) e alla D.L. per i relativi provvedimenti.

(8) L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto, in conformità al progetto e, nonché alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Direzione dei lavori (in seguito, "D.L."), ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente contratto.

(9) Ai fini del presente Contratto, le prestazioni descritte, oltre all'esecuzione a regola d'arte, sono da ritenersi comprensive di tutti gli oneri di custodia e manutenzione, ove occorrenti, per il periodo indicato di durata del contratto medesimo. Tali oneri sono da considerarsi a completa cura e spesa dell'Appaltatore, ricompresi nel corrispettivo d'appalto.

(10) L'opera oggetto dell'appalto dovrà essere realizzata nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione; l'appaltatore dovrà garantire l'adeguamento delle soluzioni tecniche dallo stesso fornite o gestite con la normativa in vigore al momento dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e con gli standard tecnici nazionali ed internazionali.

(11) A tal fine è obbligo dell'appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche. In

caso di errori od omissioni della progettazione che emergano in fase esecutiva e che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, il Progettista si obbliga a fornire, a propria cura e spese e a titolo transattivo, le prestazioni reintegrative necessarie per rimediare in forma specifica a tali criticità. Qualora tali errori comportino la necessità di varianti, ai sensi dell'art. 120 co. 15-bis il Progettista è tenuto a redigere tempestivamente i necessari elaborati tecnici modificativi, collaborando in contraddittorio con la Stazione Appaltante e l'Appaltatore per individuare soluzioni coerenti con il principio del risultato.

(12) La D.L. avrà facoltà di ordinare rettifiche, demolizioni, rifacimenti, scavi, ripristini e ogni altro intervento necessario affinché l'appalto sia eseguito nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, delle norme tecniche nonché delle previsioni di legge. In tal caso, l'Appaltatore eseguirà gli interventi entro il termine indicato dall'Amministrazione.

Articolo 4 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

(1) L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare l'Amministrazione da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero dell'Amministrazione medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dall'Amministrazione. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà l'Amministrazione da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.

Articolo 5 -Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza

(1) L'Appaltatore si obbliga ad osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni, emesse dalla D.L. e dall'Amministrazione, di ordine interno, attinenti alla sicurezza, alla disciplina e alla conduzione dei lavori.

(2) L'Appaltatore dichiara e garantisce che il personale del quale si avvarrà per l'esecuzione del presente appalto sarà regolarmente contrattualizzato e assicurato dallo stesso Appaltatore nel rispetto della vigente normativa, ed in tal senso si obbliga ad ogni effetto di legge.

(3) L'Appaltatore assume l'obbligo della piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni sociali obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro e per la previdenza e l'assistenza a favore dei dipendenti, nonché degli obblighi derivanti dal presente contratto e si impegna ad assicurare al personale dipendente trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dalle norme del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro cui è soggetto.

(4) L'Appaltatore è obbligato ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nell'esecuzione delle opere e prestazioni costituenti oggetto del presente Contratto, l'integrale trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali e territoriali di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

(5) L'Appaltatore si assume l'obbligo di osservare e far osservare dal proprio personale tutte le norme di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro vigenti e/o comunque richieste dalla particolarità del lavoro. L'Appaltatore assume inoltre l'obbligo di eseguire le occorrenti ricognizioni nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato a regola d'arte e nel pieno ed assoluto rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e delle specifiche norme aziendali.

(6) L'Appaltatore assume l'obbligo della costante sorveglianza del corso dell'esecuzione, in modo anche da assicurare che il lavoro dei propri dipendenti e collaboratori si svolga in condizioni di assoluta sicurezza, restando esclusa ogni

ingerenza dell'Amministrazione, la quale resta comunque e pertanto manlevata da ogni responsabilità e dovrà essere in ogni caso tenuta indenne dall'Appaltatore. Tutte le spese derivanti all'Appaltatore per l'osservanza degli obblighi indicati, nonché tutti gli oneri in genere, nessuno escluso, che comunque potessero far capo all'Appaltatore per la organizzazione, in condizione di autonomia, di tutti i mezzi necessari, tecnici e amministrativi, per svolgere i lavori oggetto del presente contratto, si intenderanno compresi nel corrispettivo d'appalto.

(7) La/Il D.L./Amministrazione si riserva, comunque, ogni e qualsiasi facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo.

(8) L'Appaltatore si obbliga altresì ad adempiere a tutte le obbligazioni complementari e connesse previste per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi proposti, sostenendone per intero i relativi costi.

Articolo 6 – Proroghe/sospensioni e responsabilità dell'Appaltatore

I presupposti, le circostanze e le modalità in base alle quali vengono concesse proroghe all'aggiudicataria sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'Appalto. Per le sospensioni, totali o parziali dei servizi/lavori si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto. Per la responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore per i difetti di progettazione/costruzione si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 7 - Responsabilità

(1) L'Appaltatore si obbliga a risarcire l'Amministrazione per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori e/o subfornitori.

(2) È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevato e indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano

derivare a persone o cose dalla esecuzione dei lavori e/o dai materiali impiegati, o che comunque si dovessero verificare in dipendenza di questo contratto, da azioni legali o da richieste risarcitorie avanzate nei confronti dell'Amministrazione o da terzi danneggiati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dai cantieri.

(3) L'Appaltatore, altresì, si obbliga a rispondere e a manlevare l'Amministrazione da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero dell'Amministrazione medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dall'Amministrazione medesimo.

(4) L'Appaltatore, inoltre, si assume la responsabilità per danni causati all'Amministrazione o a terzi imputabili a difetti esecutivi o di manutenzione, garantendo che gli interventi saranno realizzati con le migliori tecnologie e tecniche esistenti.

(5) L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà l'Amministrazione da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

(6) La gestione di eventuali rifiuti, prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, dovrà avvenire nel pieno rispetto delle leggi, delle normative vigenti, e sarà a totale carico dell'Appaltatore. L'inosservanza agli anzidetti obblighi comporterà la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

(7) L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire le anzidette obbligazioni all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con subcontraenti,

subfornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'Intervento oggetto dell'appalto.

Articolo 8 - Obblighi generali dell'Amministrazione

L'Amministrazione si impegna a fornire tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto.

Articolo 9 - Termini e durata del contratto

(1) Il Contratto sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione dei lavori oggetto d'appalto.

(2) Il tempo utile per ultimare l'appalto in oggetto è fissato come segue:

- termine redazione progettazione esecutiva in BIM: n. 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di stipula del presente contratto di appalto;
- termine esecuzione lavori: n. 420 (quattrocentoventi) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

(3) La sospensione dei servizi/lavori, ai sensi dell'art. 121 del Codice dei contratti pubblici, può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste dall'articolo 4 del Capitolato Speciale di Appalto.

(4) L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i servizi/lavori nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi di cui all' articolo 4 del Capitolato Speciale di Appalto.

(5) Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, l'Amministrazione si riserva in

ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art.121 del Codice dei contratti, con comunicazione scritta.

(6) Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, l'Amministrazione si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Appaltatore al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto.

Articolo 10 - Responsabili per le attività contrattuali - Elezione di domicilio

(1) I referenti responsabili per le attività contrattuali inerenti al presente Contratto nominati dall'Appaltatore sono: _____

(2) Salvo quanto previsto dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività di D.L., compito dei detti referenti sarà quello di coordinare le attività correlate ai lavori oggetto dell'appalto, di pianificare e di verificare gli interventi da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.

(3) L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

(4) Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità

(5) L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, dichiara di leggere domicilio come segue: _____

(6) Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

Articolo 11 - Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione

(1) Il corrispettivo contrattuale è determinato a "corpo".

(2) L'importo contrattuale netto ammonta complessivamente ad
€ _____

(_____) di cui:

€ _____
(_____) oltre I.V.A. nella misura di legge per
i LAVORI (di cui € determinati dal ribasso offerto e € oneri per i piani di
sicurezza non soggetti a ribasso);

€ _____
(_____) oltre Inarcassa ed IVA nella misura
di legge per il servizio di PROGETTAZIONE ESECUTIVA in BIM.

(3) Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per l'esecuzione dell'appalto è determinato in base ai prezzi unitari definiti nella documentazione tecnica allegata al presente Contratto.

(4) Il corrispettivo comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto di intervento.

(5) È prevista la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 comma 4-quater, ed in particolare secondo le disposizioni dell'Allegato II.2-bis "Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi" come indicato dall'art.19 del Capitolato Speciale di Appalto.

(6) La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023 erogherà entro quindici giorni dalla data di avvio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Progetto, un'anticipazione sull'importo dell'appalto nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero pari al 20% (diconsi venti per cento).

Ai sensi dell'art.125 D.lgs 36/2023 e dell'art. 44 del D.lgs 209/2024 l'anticipazione del prezzo è calcolata e corrisposta distintamente per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori; pertanto, per il servizio di progettazione esecutiva sarà calcolata un'anticipazione sull'importo del servizio, nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero pari al 20% (diconsi venti per cento).

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'Appaltatore e il Progettista decadranno dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'art. 1282 del Codice Civile.

(7) Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà pagato secondo le modalità, i termini e le condizioni disciplinati dal Capitolato Speciale di Appalto e nel rispetto delle scadenze ivi indicate.

(8) Rimangono altresì a carico dell'Appaltatore le spese relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

(9) In conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento della fattura elettronica.

(10) Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'art.3 della L. n. 136/2010: Numero c/c: _____ , Banca: _____ Gruppo _____ , Agenzia: _____ , ABI: _____ , CAB: _____ , CIN: _____ , IBAN: _____ .

(11) Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

- Cognome e nome: _____

- Data e luogo di nascita: _____

- Indirizzo di residenza: _____

- Nazionalità: _____

- Codice fiscale: _____

aggiungere altre persone, ove necessario

(12) L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

(13) L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

(14) L'Amministrazione avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto ex art.1456 del Codice civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3, co. 9 bis, della L. n. 136/2010.

(15) I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico.

(16) La fattura elettronica, in recepimento delle indicazioni operative fornite dal MEF con la Circolare n.30 dell'11 agosto 2022, dovrà contenere, oltre agli elementi previsti dall'art. 21, co. 2, del D.P.R. n. 633/72, quelli obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, tutti gli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato, al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento, le seguenti informazioni:

- Conto corrente per la tracciabilità flussi finanziari;
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura/documento giustificativo si riferisce;
- Numero e data della fattura elettronica;
- Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel presente Contratto;
- Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);

- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (in caso di servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura; in caso di forniture, sarà indicato in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione);
- Indicazione del CUP e del CIG;
- Eventuali ulteriori elementi (es. contratto, ordine d'acquisto, ecc.).

Articolo 12 - (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti dell'Amministrazione)

(1) Si applicano le relative disposizioni previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 13 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)

(1) L'Appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

(2) L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Articolo 14 - (Garanzie ed Assicurazione)

L'Appaltatore a garanzia degli impegni da assumere con il presente Contratto ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del Codice, garanzia a mezzo di fideiussione n. ... emessa da ..., nonché quella *all risk* e da responsabilità verso terzi pari a € ... n. ... emessa da ... in data

(

Articolo 15 - (Controlli e vigilanza sull'esecuzione del contratto)

(1) In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, l'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto, nei documenti contrattuali allegati.

(2) L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione.

(3) Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Appaltatore deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dall'Amministrazione, pena in difetto l'applicazione delle penali.

(4) I controlli e le verifiche effettuati dall'Amministrazione, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto.

(5) In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire all'Amministrazione tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto.

(6) Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP (Responsabile unico del Progetto) o dalla D.L. a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.

Articolo 16 – (Collaudi)

(1) Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 29 del Capitolato Speciale di Appalto, cui si rinvia espressamente.

Articolo 17 - (Subappalto)

(1) L'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di non ricorrere al subappalto.

alternativa

(1) L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni:

completare

(2) Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione dell'Amministrazione e nel rispetto dell'art. 119 del Codice dei contratti pubblici, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Disciplinare di gara.

(3) L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 119 del Codice dei contratti pubblici, alle seguenti condizioni:

- l'Appaltatore deve depositare originale o copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;

- l'Appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art. 119, co. 16 del Codice dei contratti pubblici, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa appaltatrice, se del caso;
- contestualmente al deposito del contratto, l'Appaltatore deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice dei contratti pubblici in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- l'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, devono trasmettere prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dell'eventuale Piano di sicurezza.

(4) È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

(5) Ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice dei contratti pubblici, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Amministrazione sentito il D.L. e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di quanto sopra.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

(6) L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 119, co. 11, lett. a) e c), del Codice dei contratti pubblici.

(7) L'Appaltatore in ogni caso solleva l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o a suoi ausiliari. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

(8) I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione revocherà l'autorizzazione.

(9) L'Appaltatore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.

(10) L'Appaltatore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici.

(11) L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

(12) In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

(13) Ai sensi dell'art. 119, co. 2, del Codice dei contratti pubblici, l'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

(14) Per tutti i subcontratti che non costituiscono subappalto ai sensi dell'art. 119, co. 2, del Codice dei contratti pubblici, l'Appaltatore è obbligato, prima dell'inizio della prestazione, a comunicare all'Amministrazione:

- nome del subcontraente;
- importo del subcontratto;
- oggetto della prestazione affidata;

e dovrà trasmettere alla D.L.:

- copia del contratto di sub affidamento o atto equivalente;
- di dichiarazione del subcontraente attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, unitamente per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
- elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
- dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- dichiarazione del subcontraente, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010.

(15) Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al co. 3 dell'art. 119 del Codice dei contratti pubblici.

(16) Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal Capitolato Speciale d'appalto relativamente:

- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi».

Articolo 18 - (Penali)

(1) A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza del presente Contratto, l'Amministrazione applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale calcolata in misura giornaliera pari all' 1 ‰ (un per mille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 126 del Codice dei contratti pubblici.

(2) La penale, nella stessa misura percentuale di cui al co. 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'avvio dell'esecuzione del Contratto rispetto alla data fissata dalla D.L.;
- b) nell'avvio dell'esecuzione del Contratto per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c) nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
- d) nella ripresa dell'esecuzione del Contratto successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla D.L. o dal RUP (Responsabile unico del Progetto);
- e) nel rispetto dei termini imposti dal RUP (Responsabile unico del Progetto) o dalla D.L. per il ripristino dell'esecuzione del Contratto relativo alle eventuali attività di indagini a supporto della progettazione.

(3) Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 126 del Codice dei contratti pubblici, raggiunga il 10 % (dieci per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.

(4) L'Amministrazione applicherà, un premio di accelerazione, pari all' 1 ‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. in conformità a quanto previsto dall'articolo 126 c.2 del Codice dei contratti pubblici.

Articolo 19 - (Esecuzione in danno)

(1) È facoltà dell'Amministrazione, nel caso in cui l'Appaltatore, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.

(2) In caso di risoluzione del contratto sia ai sensi dell'art. 1662 c.c. che ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto.

(3) Ai sensi dell'art. 117, co. 5, del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori.

(4) Nei suddetti casi, l'Amministrazione avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

19.1- (Errori progettuali e sostituzione gruppo di lavoro)

Il Progettista Indicato, per conto dell'Appaltatore, è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

In caso di errori od omissioni della progettazione che emergano in fase esecutiva e che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, il Progettista si obbliga a fornire, a propria cura e spese e a titolo transattivo, le prestazioni reintegrative necessarie per rimediare in forma specifica a tali criticità. Qualora tali errori comportino la necessità di varianti, ai sensi dell'art. 120 co. 15-bis il Progettista è tenuto a redigere tempestivamente i necessari elaborati tecnici modificativi, collaborando in contraddittorio con la Stazione Appaltante e l'Appaltatore per individuare soluzioni coerenti con il principio del risultato.

La composizione del Gruppo di Lavoro dovrà essere quella indicata in offerta: non sono ammesse sostituzioni dei componenti del Gruppo di Lavoro, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili all'operato dell'Appaltatore o da questo non prevedibili. L'appaltatore potrà sostituire un componente del Gruppo di Lavoro solamente se proporrà all'Università un soggetto con qualificazioni almeno pari a

quelle del soggetto da sostituire. E' facoltà dell'Università chiedere all'appaltatore la sostituzione di uno o più componenti del Gruppo di Lavoro , sulla base di congrua motivazione. La qualità del gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante del Contratto e pertanto l'Appaltatore, pena la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. è tenuto ad osservare il presente articolo con la massima diligenza. I soggetti preposti dall'Appaltatore a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, ai lavori di costruzione, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificati.

Articolo 20 - (Risoluzione e recesso)

(1) Si applica quanto previsto dagli artt. 122, 123 del Codice degli Appalti.

(2) In aggiunta alle ipotesi di cui al punto precedente, l'Appaltatore può risolvere il presente Contratto a ricorrere delle seguenti circostanze:

- il rifiuto espresso di eseguire un Contratto qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
- all'applicazione delle penali così come indicato al precedente art. 19 del presente Contratto.

(3) In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per l'Amministrazione di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

(4) L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

(5) Al verificarsi della risoluzione l'Amministrazione altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.

(6) Si dà atto col presente articolo che, allorquando si verificassero le ipotesi sopra indicate dall'articolo medesimo verrà data tempestiva comunicazione all'Autorità Responsabile affinché la stessa possa assumere le determinazioni di competenza.

Articolo 21 - (Modifiche assetti proprietari)

(1) L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Articolo 22 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)

(1) L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.

(2) L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

(3) Il presente Contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 23 - (Proprietà)

(1) L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subcontraenti e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

(2) Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dall'Amministrazione all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione e devono essere restituiti alla stessa Amministrazione al completamento dei lavori.

(3) Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dall'Amministrazione all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione e devono essere restituiti alla stessa Amministrazione al termine dell'appalto.

(4) All'Appaltatore è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dall'Amministrazione e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Appaltatore è fatto tassativo divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dall'Amministrazione.

Articolo 24 - (Spese, imposte e tasse)

(1) L'Appaltatore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto.

Articolo 25 – Documenti che fanno parte del contratto

Le condizioni dell'appalto sono quelle stabilite, oltre che nel presente contratto, nella seguente ulteriore documentazione tecnica:

- _____, consistenti in n. _____ documenti tecnici, formati in un unico documento informatico identificato come “ _____ ”,
- _____, consistenti in n. _____ documenti tecnici, formati in un unico documento informatico identificato come “ _____ ”,
- _____, consistenti in n. _____ documenti tecnici, formati in un unico documento informatico identificato come “ _____ ”,

I suddetti ulteriori documenti tecnici sono firmati digitalmente dalle parti in segno di integrale ed espressa accettazione e, seppure non materialmente allegati in quanto depositati agli atti del Comune unitamente al presente contratto, si intendono qui richiamati per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 26 - (Trattamento dei dati personali)

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti alla pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, Pec: ateneo@pec.unifi.it .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Articolo 27 - (Controversie e foro competente)

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze.

Ferma restando l'immediata ricorribilità in sede giurisdizionale, avverso qualsiasi provvedimento dell'Università degli Studi di Firenze, nonché avverso il silenzio, è ammesso, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto dell'Università, il reclamo all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere, entro dieci giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della sua pubblicazione.

Il contratto non prevede la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

Articolo 28 - (Collegio consultivo tecnico)

(1) In applicazione dell'art. 215 del D.lgs 36/2023 è costituito presso l'Amministrazione, un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione

dei lavori, o comunque non oltre dieci giorni da tale data con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

(2) È fatto l'obbligo all'Appaltatore di provvedere alla partecipazione alla costituzione del succitato Collegio e al pagamento della quota di compenso spettante.

Articolo 29 - (Disposizioni generali e norme di rinvio)

(1) L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice civile.

(2) Il presente Contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Data e luogo

L'Appaltatore

L'Amministrazione

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341 co. 2 e 1342 del Codice civile, tutte le clausole, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto.

L' Appaltatore
